

# Lisippo

il Mensile di Fano

Mensile di informazione, cultura e sport  
Distribuzione gratuita • Anno XXX • N° 316  
Proprietà: Lisippo Editore - lisippo@libero.it



OTTOBRE 2021



in questo numero

PAG. 3

IL MERCATO DEL PESCE,  
CUORE PULSANTE  
DELL'ECONOMIA CITTADINA

PAG.4/5

IL MISTERIOSO  
SET DI VALIGIE DELLA  
CONTESSA ROTATI (2a PARTE)

PAG.12/13

L'INAUGURAZIONE AL  
MONUMENTO DEL  
94° REGGIMENTO FANTERIA

PAG.14/15

QUANDO PARLANO  
LE IMMAGINI

PAG.16

DA FANO ALLA  
DANIMARCA  
AMICI SENZA FRONTIERE



## FARMACIA ERCOLANI



APERTO

08.00 | 20.00  
DA LUNEDÌ A SABATO



PARCHEGGIO  
AD USO ESCLUSIVO

**TUQUI Tour**

non dove ma come

# Viaggi d'Autunno

Passa l'estate ma non la voglia di viaggiare

Viaggi in BUS da Fano

Prima Neve

Pacchetti personalizzabili

Bonus Vacanze

Convenzioni welfare aziendali



## TUQUI TOUR

La tua agenzia viaggi di fiducia  
a FANO (PU) in via Roma 123

**IN BUS DA FANO**  
IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV

**CINECITTÀ World**

Parco divertimenti a Roma  
Partenza da Fano: 31/10

Viaggio in giornata  
€ 69  
A persona

**TORONTO & CASCATE NIAGARA**

10 giorni / 8 notti  
€ 1490  
A persona

**Volo da Roma**  
6 notti a Toronto e 2 a Niagara Falls. Partenze fino a Novembre

**ANDALUSIA FLY & DRIVE**

**Volo da Bologna + Nolo Auto**

8 giorni / 7 notti  
€ 690  
A persona

Pernottamenti a:  
Siviglia - Cordoba - Granada -  
Malaga. Partenze di Ottobre

**IN BUS DA FANO**  
CAPODANNO FOLGARIDA

**Mezza Pensione**  
7 giorni / 6 notti  
€ 675  
A persona

**Hotel 3\* + Cenone**  
Partenza da Fano  
Dal 27/12 al 02/01

Quote e disponibilità da verificare in fase di prenotazione

0721 80 56 29  
booking@tuquitour.it

Tante altre idee di viaggio su  
[www.tuquitour.com](http://www.tuquitour.com)



## CON FIMCOST dai credito alla tua impresa

Nuovi strumenti finanziari emergenza COVID-19

### Benefici nel rilascio delle garanzie:

Rapidità  
Ottenimento del Credito  
Commissioni di garanzia ridotte

### Benefici nelle convenzioni bancarie per finanziamenti:

Massima semplicità  
Tasso concorrenziale  
Supporto e consulenza  
per agevolazioni governative e regionali

OPERATIVI SU TUTTO IL TERRITORIO MARCHIGIANO  
CONTATTI: [info@fimcost.com](mailto:info@fimcost.com) - cell.393.9037479  
e in tutte le sedi CONFESERCENTI



**FINANZIARIA  
MARCHIGIANA  
COMMERCIO  
SERVIZI TURISMO**

ADERENTE A



# IL MERCATO DEL PESCE, DA SEMPRE CUORE PULSANTE DELL'ECONOMIA CITTADINA

di Giampiero Patrignani

Il Mercato del pesce è sempre stato un punto di riferimento dell'economia cittadina e della marineria fanese.

Il mercato ittico è stato rinnovato nel 2019 e nel 2020, con i fondi regionali/europei. La struttura del mercato ittico in viale Adriatico risale agli anni '30 ed è da allora la calamita delle attività di pesca del nostro porto.

E' stato gestito dal comune fino al 31.12.2006, dal 31.1.2007 la gestione è passata al Consorzio Ittico Fanese perchè con la diminuzione delle imbarcazioni la gestione pubblica era in perdita e si valutò l'estrema possibilità di portare il mercato del pesce al codma, per ridurre le spese, sicuramente questa situazione avrebbe portato all'indebolimento e all'allontanamento della marineria cittadina e il Consorzio salvò la situazione. La concessione da parte del Comune al Consorzio Ittico Fanese è stata rinnovata da poco fino al 2026.



Il Consorzio Ittico Fanese gestisce dal 2007 il mercato ittico ed occupa direttamente 5 dipendenti e altri 5 (facchini) vengono forniti da una ditta esterna. Il tutto per dare un servizio ai 70/80 commercianti di pesce.



Da quando il Consorzio Ittico Fanese gestisce il mercato del pesce sono aumentati anche i servizi, come per esempio la rinnovata fabbrica del ghiaccio e le celle frigorifere a disposizione della piccola pesca.

Grandi personaggi della nostra marineria hanno reso il mercato del pesce vivo e acceso, da Delio Falcioni "El Piffer" a Marcello Negrini "El Senigalias" da

Tomassoni a Gianni Castellini, da "Giurgin" a "Pipeta", accesi rivali nella vendita durante l'asta.

Il 70% del pesce venduto all'interno del mercato ittico è dell'Adriatico.

Nel 2019 l'Unione Europea ha emanato direttive per ridurre lo sforzo di pesca nell'Adriatico per salvaguardare le risorse ittiche. Nel 2021, per esempio le imbarcazioni oltre il classico fermo pesca di 35 giorni dal primo agosto al 6 settembre,

## I NUMERI DEGLI ULTIMI ANNI DEL MERCATO ITTICO

ANNO	FATTURATO	PESCATO
2016	4.215.000	kg. 696.340
2017	3.800.000	kg. 631.716
2018	3.470.000	kg. 540.131
2019	3.418.000	kg. 572.240
2020	3.166.000	kg. 534.442
2021 fino ad agosto	2.388.000	

**Il calo nel tempo è dovuto (trail '17 e '18) alla demolizioni di 4 imbarcazioni, inoltre nel 2020 c'è stata la chiusura per diverse settimane del mercato del pesce per il covid e sempre per la pandemia i giorni di pesca sono stati di meno.**

devono ridurre l'attività di pesca di altri 25 giorni nel corso dell'anno, mentre le imbarcazioni che superano i 24 metri devono fermarsi per 35 giorni, praticamente 3 giorni lavorativi a settimana.

Negli ultimi anni gli unici grandi mercati di riferimento sono rimasti Rimini e Ancona.

Dall'ultimo dragaggio del porto la situazione è notevolmente migliorata soprattutto nella darsena, mentre rimane costante il



problema dell'insabbiamento nell'ingresso del porto. Tale problema si ripercuote anche per le imbarcazioni più importanti del porto turistico.

Il Consorzio Ittico Fanese gestisce il famoso "Stabulario" (foto sotto) sede degli acquisti di pesca dei fanesi.



# NEWS DALLA REGIONE MARCHE

## SANITA' NELLA REGIONE MARCHE - QUALE FUTURO?

Il tema degli ospedali del pesarese è nuovamente al centro delle cronache politiche dopo che la nuova maggioranza di centrodestra in Regione ha stabilito (come aveva promesso in campagna elettorale) di non procedere con la realizzazione, tramite lo strumento del project financing, dell'ospedale unico da 650 posti a Muraglia di Pesaro.

In programma ora c'è la realizzazione di un nuovo ospedale da 400 posti e il mantenimento dell'operatività dell'ospedale Santa Croce di Fano con 250 posti letto. È una scelta molto importante, frutto degli impegni presi con i marchigiani, fortemente ostacolata da chi aveva puntato sull'ospedale unico, in particolare dal Sindaco di Pesaro

Matteo Ricci. Ora, senza buttarla in "caciara" politica, credo che ai cittadini poco importi la localizzazione del nuovo ospedale (Muraglia, Case Bruciate, Fano, Mombaroccio, ecc.): quello che, giustamente vogliono, è una sanità efficiente e che funzioni.

Per questo è indispensabile investire prima di tutto nelle tecnologie e sulle persone (medici, infermieri e operatori socio sanitari) che operano ogni giorno nel nostro sistema ospedaliero, riducendo i tempi di attesa, sia per una visita sia per un intervento, andando nella direzione di prendersi cura del paziente a 360° senza rimpallarlo da un servizio all'altro.

Va reimpostato il piano sanitario nel suo complesso tenendo conto anche dell'esperienza della pandemia. Ecco perché da fine maggio abbiamo avviato, in tutto il territorio marchigiano, l'ascolto di chi si occupa di sanità attraverso incontri specifici con sindaci, ambiti territoriali sociali, medici, infermieri, sindacati e con tutti i cittadini interessati a riformare la sanità della nostra regione. L'incontro a Fano si terrà giovedì 7 ottobre, ed è il terzo nella provincia dopo quelli di Sassocorvaro e Urbino.

Da amministratori sappiamo che il tempo stringe e le tempistiche della pubblica amministrazione non aiutano a velocizzare il percorso, ma vogliamo tirare le somme della riorganizzazione sanitaria nel suo complesso entro fine 2021. Puntiamo a strutturare una sanità sempre più vicina all'utente, rinnovata nei servizi al paziente e depurata delle lunghaggini che spingono a rivolgersi al privato.

Con queste premesse la mia posizione sul nuovo ospedale non può che essere quella che guarda alla sanità policentrica, alimentata dalla riqualificazione degli ospedali già presenti sul territorio, alcuni dei quali chiusi dalla giunta PD. Bene ha fatto la Regione Marche a bloccare la realizzazione dell'ospedale unico che avrebbe comportato la chiusura definitiva dell'ospedale di Fano facendolo diventare, in pratica, un mega ambulatorio vista la perdita di tutte le sue specialità.

Bene ha fatto a bloccare il project financing, perché è importante che l'investimento lo faccia il pubblico (a disposizione ci sono 140 milioni di euro). Ora che siamo alla fine del percorso è bene ottimizzare tempi e soluzioni. Se si deciderà di realizzare la nuova struttura, è bene farlo rapidamente cercando la massima collaborazione con gli enti locali coinvolti. Un ruolo determinante lo avranno i sindaci, responsabili della salute pubblica dei propri concittadini: mi auguro che il buonsenso abbia la meglio sulle logiche di partito: è a queste che dobbiamo 40 anni di immobilismo per la sanità della nostra provincia, condizione che ci ha fatto perdere, anno dopo anno, i grandi professionisti che avevamo a disposizione nel territorio.

### SITUAZIONE COVID – VACCINAZIONI E POTENZIAMENTO CURE DOMICILIARI

La Regione Marche prosegue la campagna di vaccinazioni nei punti vaccinali già predisposti, che stanno dando ottimi risultati. Inoltre ha messo a disposizione 84 medici specialisti provenienti dalle aziende ospedaliere e aree vaste marchigiane per le cure domiciliari ai malati Covid in tutta la regione. Il provvedimento, uno dei primi del genere in Italia è stato approvato dalla giunta su proposta dell'assessore alla Sanità Filippo Saltamartini.

"In questo modo potremo evitare l'ospedalizzazione ed essere comunque vicini ai cittadini contagiati nelle loro case. Consolidare il legame di cura tra struttura sanitaria e territorio, finalizzato ad una gestione clinica a domicilio sempre più tempestiva, appropriata ed efficace dei pazienti COVID costituisce, inoltre, una strategia molto importante per far sì che i nostri ospedali possano tornare ad occuparsi di tutte le altre patologie" – ha evidenziato il Presidente Francesco Acquarelli.

"Mettiamo a disposizione tutte le risorse a nostra disposizione per combattere questa pandemia – ha

proseguito Saltamartini. E' possibile ridurre la pressione sulle strutture ospedaliere e residenziali territoriali gestendo efficacemente a casa i pazienti con forme di malattia da lievi a moderate. Si è imposta, pertanto, la necessità di elaborare, sulla base della letteratura scientifica e dell'esperienza clinica maturate nel corso dell'epidemia, le indicazioni operative più aggiornate sulla gestione del paziente a domicilio anche in termini di teleconsulto e telemedicina, ferma restando la centralità del medico di famiglia o pediatra di libera scelta che, conoscendo le patologie pregresse, i fattori di rischio e il contesto socioambientale del paziente, può intervenire prescrivendo i farmaci più appropriati con un timing corretto. La stretta collaborazione tra specialisti, medici delle cure primarie e il personale delle USCA (Unità speciali di continuità assistenziale) riveste importanza cruciale: il medico di medicina generale si occupa dell'anamnesi, l'Usca interviene a domicilio e, in base alle patologie, sintomi e fase della malattia, viene coinvolto uno specialista per la terapia da adottare".

Il teleconsulto è un'indicazione di diagnosi e/o di scelta di una terapia senza la presenza fisica del paziente. Si tratta di un'attività di consulenza a distanza fra medici che permette ad un medico di chiedere una "second opinion" ad uno o più medici specialisti, in ragione della loro specifica competenza, sulla base di informazioni mediche legate alla presa in carico del paziente. I soggetti abilitati ad attivare il teleconsulto e la visita di consulenza a domicilio sono i MMG, i PLS e i medici delle USCA.

### Medici specialisti a disposizione 84 :

**AO Marche Nord: 2 internisti; 1 pneumologo, 1 infettivologo**

**ASUR:**

**AV1: 3 internisti, 2 cardiologi**

**Luca Serfilippi**



**Luca Serfilippi**

# erbonatura®

erboristeria | fitocosmesi | dietetica

qui trovate prodotti

LIGNE DE  
PLANTES

[www.lignedeplantes.it](http://www.lignedeplantes.it)

*Nel nostro negozio potete trovare tisane, integratori alimentari Bio a base di piante per la depurazione e le naturali difese dell'organismo, insieme ad un'ampia gamma di cosmetica naturale.*



ERBONATURA  
Via Roma (centro direzionale L'Abbazia)  
Fano (PU) 61032 - T. 0721 824135  
[info@erbonatura.com](mailto:info@erbonatura.com) - [www.erbonatura.com](http://www.erbonatura.com)

erb  
onat  
ura®

erboristeria  
fitocosmesi  
dietetica

# A PALAZZO BRACCI PAGANI ESPONGONO PIEROTTI E VENTURI

Nel lontano Aprile 2020 era in programma a Palazzo Bracci Pagani la mostra QUIETARE di Enrico Pierotti e Ricardo Aleodor Venturi, che voleva unire il racconto dei due artisti e del loro rapporto con il paesaggio marchigiano, e invitare il pubblico a fermarsi ed osservare con più profondità.

Così citava:

*Il confronto di queste due visioni tenta di mostrare ad un pubblico continuamente bombardato dalle immagini lo sguardo di una nuova generazione silenziosa, per la quale il tempo riacquisisce la sua importanza e la lentezza non diventa più sinonimo di arretratezza, ma di profondità. L'attuale situazione che stiamo vivendo ci impone di fermarci e di vivere un tempo dilazionato.*

LOADING è l'evoluzione della mostra mai realizzata, è il racconto di Enrico Pierotti e Ricardo Aleodor Venturi che prosegue e si aggiorna di nuove



consapevolezze. La mostra mette a confronto due artisti marchigiani, ma soprattutto due amici Enrico e Ricardo. Prima compagni di banco alla Scuola del Libro di Urbino, sezione incisione, poi all'Accademia delle Belle Arti indirizzo pittura. Pierotti e Venturi sono nati e cresciuti nelle

Marche, territorio che costituisce il principale punto di incontro fra le loro pratiche artistiche formalmente differenti. Tra i due artisti perdura da anni un dialogo che ha avuto il suo primo riscontro in una mostra collettiva L'ABITANTE presso l'Attico di Palazzo Montebarocci a Pesaro, a cura di Adele Cappelli.

Uniti nelle radici Pierotti e Venturi lavorano con il paesaggio e con lo spazio in un rapporto di contaminazione, cura e collaborazione. Le opere esposte sono un estratto dei due artisti, studenti e amici, che nella pittura hanno trovato un linguaggio importante per la loro ricerca sviluppato in due forme molto diverse della rappresentazione.

## GIORNATE DI STUDIO “IL VITRUVIO DI CESARE CESARIANO” 7-8 OTTOBRE

Il Centro Studi Vitruviani, con la collaborazione del Ministero della Cultura, del Comune di Fano e della Fondazione CariFano, organizza, per i giorni 7 e 8 ottobre 2021, due giornate di studio intense, dedicate alla prima edizione in italiano (e primo commento dettagliato) del De Architectura di Vitruvio pubblicata ad opera dell'architetto Cesare Cesariano (1521).

Eminent studiosi del panorama italiano ed internazionale si alterneranno negli interventi scientifici, affrontando i vari aspetti del testo di Cesariano e della sua fortuna fra i contemporanei e nel tempo.

Il Vitruvio di Cesariano venne pubblicato a Como, nella tipografia di Gottardo da Ponte, il 15 luglio del 1521; il formato in folio e la qualità delle elaborate xilografie costituiscono una delle imprese editoriali più notevoli del primo Cinquecento.

La posizione « modernista » dell'autore orienta il commentario non direttamente verso la restituzione filologica o archeologica del testo, ma piuttosto verso l'attualizzazione del suo contenuto teorico, appoggiandosi sull'apporto degli artisti o umanisti coevi, come Luca Pacioli o Franchino Gaffurio. Quest'ultimo, maestro di cappella del duomo di Milano, dal 1484 al 1522, aveva perfezionato il sistema proporzionale antico con le regole dell'armonia musicale, e Cesariano cerca di integrare al pensiero vitruviano, sia proporzionale, sia musicale, i suoi dati considerati, all'epoca, di grande rilievo, anche cosmologico.

Nel 2021 anche il Centro di Ricerca sul Rinascimento dell'Università di Tours celebrerà i 500 anni dall'edizione di Cesare Cesariano, con un evento organizzato in collaborazione con il Centro Studi Vitruviani.

Dopo la presentazione da parte del prof. Oscar Mei (Università di Urbino Carlo Bo) coordinatore scientifico del Centro Studi Vitruviani, e del prof. Eugenio La Rocca, (Accademia dei Lincei) presidente del Comitato Scientifico del CSV, porteranno il loro contributo Howard Burns (Scuola Normale Superiore di Pisa), Disegno di Architettura e convenzioni di rappresentazione in Cesare Cesariano, Werner Oechslin (Werner Oechslin Library, Einsiedeln), Gotico/Classico: le species dispositionis vitruviane secondo Cesare Cesariano, Pierre

Gros (Académie des Inscriptions et Belles Lettres), I templi ad abside nel libro di Cesariano, Maria Beltrami (Università di Roma Tor Vergata), Cesariano costruisce il suo Vitruvio. Attorno al manoscritto autografo della Real Academia de la Historia di Madrid, Ingrid Rowland (Université Notre Dame, USA), Il platonismo nell'edizione vitruviana di Cesare Cesariano, Francesco Paolo Di Teodoro (Politecnico di Torino), Rapporto tra Fabio Calvo e Cesariano, con sottofondo di Fra Giocondo, Vasco Zara (Università della Borgogna), “Excelsa elevazione, magna intonantia, proportionabile numero”. Cesare Cesariano e le origini dell'analogia musica-architettura, Frédérique Lemerle (Università di Tours), Les français et le Vitruvio di 1521, Yves Pauwels (Università di Tours), La fortune des ordres de Cesariano dans la pratique de l'architecture en Europe au XVIe siècle, Jessica Gritt (Politecnico di Milano), Il rapporto tra Cesare Cesariano e i cassinesi, Vittorio Pizzigoni (Università di Genova), Le conoscenze geometriche ed astronomiche di Cesare Cesariano in relazione a quelle dei suoi contemporanei, Marco Biffi (Università di Firenze), Tradurre commentando: note linguistiche in margine al Vitruvio di Cesariano, e Francesco Benelli (Università di Bologna), Antonio da Sangallo il Giovane e Cesare Cesariano.

Il convegno si terrà dalle ore 15.30 fino alle 18 circa del 7 ottobre e dalle ore 9.15 alle 17.30 circa dell'8 ottobre, presso la Sala di Rappresentanza (g.c.) della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, in via Montevicchio 114, alla quale si potrà accedere liberamente seguendo le vigenti norme anti-Covid e fino ad esaurimento dei posti consentiti. L'evento potrà essere seguito anche in diretta streaming sui canali YouTube e Facebook del Centro Studi Vitruviani.





- Zanzariere
- Tende da sole
- Inferriate
- Tapparelle
- Infissi in Alluminio e Pvc

# Vetreria Riflesso

Telefono 0721/803937 — 334/7052376 [www.vetreriariflesso.com](http://www.vetreriariflesso.com)

[info@vetreriariflesso.com](mailto:info@vetreriariflesso.com)

Via del Commercio 8/A FANO

- Sostituzione vetri
- Specchi
- Mensole
- Box Doccia
- Sabbiatura vetri
- Tavoli in vetro
- Oggettistica in vetro



# IL MISTERIOSO SET DI VALIGIE DELLA CONTESSA ROTATI 2° parte



di **Manuela Palmucci**  
Guida turistica abilitata  
Autorizzazione n°2222  
Regione Marche

A completamento informativo dell'articolo pubblicato nel mese di settembre 2021 "Il misterioso set di valigie della contessa Rotati", torniamo sulla storia della signorina proponendo una seconda parte a motivo di informazioni ricevute da fedelissimi lettori del mensile 'Lisippo' che a seguito della pubblicazione, ci hanno fornito notizie che vanno ad integrare ed approfondire la vita della contessa. Amici o semplicemente conoscenti che hanno avuto modo di condividere qualcosa con lei durante il suo lungo passaggio terreno e che hanno voluto ricordarla con narrazioni di episodi di quotidianità.

Come già detto nel precedente articolo, la signorina che viaggiava con la sua auto con bagagli perlomeno di grandi firme della moda del tempo aveva ritenuto importante conservare alcune valigie in cui aveva riposto delle stoffe arrotolate e annodate, pezzi di tessuto pregiato, pizzi e merletti probabilmente avanzi di eleganti abiti e sottovesti che la Rotati aveva sempre custodito, così come era consuetudine fare nei secoli scorsi. Era un'appassionata di paralumi che realizzava con le sue stesse mani e che poi donava ai suoi amici. Questa potrebbe essere una delle motivazioni della presenza di tanti tessuti nella sua casa. Ad ogni modo è necessario dire che in passato i vestiti erano abiti sartoriali eseguiti da mani esperte. Il termine comunemente usato per definire le metratura di stoffe era 'pezza', una unità di misura per la commercializzazione dei tessuti che venivano acquistati con un piccolo margine di errore per la realizzazione a cui erano destinati. Da cui una serie di minuscoli scampoli e ritagli che rimanevano in giacenza nelle case per eventuali successive modifiche o ammodernamenti che tuttavia raramente venivano eseguiti.

In quella sua cantinetta non c'erano solo stoffe. La signorina aveva conservato ritagli di giornale, alcune ceramiche e contenitori in vetro, non così preziosi come quelli che aveva nella bella e raffinata casa romana, ma sicuramente di grandissimo valore affettivo. Pezzi di ricordi importanti che sicuramente immaginava potessero tornare utili in futuro.

Era per lei una consuetudine, un modo di organizzarsi la vita, un ordine mentale probabilmente derivato da quell'abitudine di avere tutto sotto controllo e a portata di mano, come il taccuino pieno di appunti,



1



4



2

che lei stessa teneva costantemente aggiornato con le informazioni fornite da quel geometra, fidato collaboratore, che si prendeva cura del suo immobile nei suoi periodi di assenza da Fano. La signorina ci viene dipinta come una donna dalla battuta facile, capace di rispondere con prontezza e lucidità, tenendo testa al suo interlocutore con motti scherzosi ed imprevedibili, come quella volta che aveva replicato ad un giovanotto che, a seguito di un favore ricevuto, l'aveva invitata per un tè e al quale aveva risposto che non era solita bere quella 'broda calda'.

Donna di grande sensibilità e amore per la natura, aveva fatto creare nel suo cortile interno un ambiente pieno di piante e fiori e aveva apprezzato tantissimo, fino alla commozione, il bouquet che era stato fatto recapitare da persone a lei vicine in occasione del suo novantesimo compleanno. Molto conosciuta in città, amava tuttavia passare parte del tempo libero nel suo cortile, oasi di pace nel centro storico fanoese, provvisto di giardino all'italiana con roseto centenario che formava tanti piccoli passaggi simili ai tunnel dei labirinti che si trovavano in alcune case nobiliari. Qualcuno ricorda ancora i nomi dei suoi giardiniere di fiducia che si sono presi cura dei suoi spazi all'aperto: Nazzareno, detto Neno, servitore fedele e appassionato estimatore dell'operato della signorina Rotati sostituito in epoca più recente da Sergio che aveva continuato con impegno e diligenza l'opera del suo predecessore.

Il palazzo di Fano era la sua residenza estiva, che come è stato detto, aveva anche un garage dove la Rotati parcheggiava la sua auto per tutto il tempo in cui rimaneva in città. Donna pioniera dell'automobilismo, amava le Spider, i noti veicoli con carrozzeria decappottabile a due posti e di impronta sportiva e da attenta osservatrice e conoscitrice della viabilità, era solita osservare che non le era chiaro perché un tempo quando le strade erano sterre, le automobili erano scoperte e ci si riempiva di polvere, mentre ora con le carreggiate asfaltate, le persone erano costrette a rimanere chiuse dentro l'abitacolo. Simpatica osservazione che conferma la sua passione per i motori, passione sicuramente ereditata dal padre Gabriele che fu comproprietario della S.T.A. Società di Trasporti Automobilistici di Roma in zona

## PROMOZIONE E-BIKE

**TELAI: ALLUMINIO**

**CAMBIO : SHIMANO 6V**

**BATTERIA: LITIO 36 V 8 Ah  
(fino a 45 Km di autonomia)**

**MOTORE: 36V 250 WAT 45 Nm**

**RUOTE:26"**

**OFFERTA: € 850,00 ANZICHE' 1.127,28**

**DISPONIBILI ULTIMI 6 PEZZI**





società internazionale di shopping on line.

Antesignano degli autotrasporti il padre aveva aperto in tempi non sospetti un'officina a Fano. Curiosi i documenti che ci sono stati sottoposti da un lettore del 'Lisippo'. Alla Redazione sono pervenuti due annunci pubblicitari in cui apprendiamo che in Via Arco di Augusto a Fano esisteva nei primi anni del '900 un auto-garage con tanto di fossa e di deposito di Gomme Continentali (nome forse che rimanda a quell'azienda leader nel campo dei pneumatici fondata nel 1871 o forse sta ad indicare una tipologia di gomme tipiche del continente?). Nel banner troviamo scritto che il centro per la revisione tecnica rimaneva aperto tutto il giorno e che si effettuava qualsiasi tipo di riparazioni. Sembra quasi di leggere un'inserzione dei nostri tempi vista la modernità dei servizi offerti, se non fosse per quei disegni di motocicli e di autovetture che compaiono nei cartelli e che ci rimandano alla moda dell'inizio del secolo scorso. Quel 'G. Rotati' che appare nell'inserzione dovrebbe essere proprio Gabriele, padre della



signorina oggetto della nostra storia, che assieme ad alcuni soci aveva avviato l'attività nel cuore del centro storico. L'intenso battage pubblicitario, la professionalità del personale dell'autorimessa, l'ampia disponibilità di orari di apertura avevano reso l'officina un punto di riferimento per fanesi e non. Ed è probabile che nell'auto-garage di Fano Gabriele Rotati abbia acquisito quelle esperienze e competenze, nonché solidità economica per avviare a Roma un'intensa attività di trasporti automobilistici, i cui proventi hanno garantito un notevole benessere per sé e per la sua unica figlia.

Alla fine di questa disamina riteniamo doveroso ringraziare Giancarlo Venturi, Omar Magnanelli, Mauro Chiappa, Carlo Aventi, Filippo Ansuini che ci hanno fornito ulteriori dettagli e documenti per completare il profilo della signorina Rotati, la cui figura continuerà ad essere ricordata in città grazie anche alla bella 'dimora storica' lungo via Nolfi che conserva ancora il nome della sua famiglia.

#### Didascalia:

1. Facciata su Via Nolfi
2. Inserzione pubblicitaria
3. Inserzione pubblicitaria
4. Cortile Interno
5. Roseto
6. Deposito S.T.A. con logo Liberty.



## LA LISCIA DA MR.ORI

PROMOZIONE BRODETTOFEST 20  
DAL 13 SETTEMBRE AL 17 OTTOBRE

IL BRODETTO  
DI ORI  
IL BRODETTO  
DEI CAMPIONI

VINCITORE  
**BRODETTOFEST**



2006 2009 2012 2014 2020



**RISTORANTE LA LISCIA DA MR ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.838000**



di **Luca Imperatori**

**Oncologo Medico**  
**Esperto in Fitoterapia, Omeopatia, Omotossicologia e Medicina Integrata**  
**email: dottimperatoriiluca@mail.com**  
**Pagina Facebook:**  
**Conoscere la Medicina Naturale**

confusa con una altra pianta, dall'aspetto simile ma tossica, la *Anagallis arvensis*, comunemente detta Mordigallina. Per questo va raccolta con attenzione.

Anche la stellaria è spesso detta "erba paperina" o "erba gallinella" (ma anche "morsa di gallina" o "bec-cagallina"), dal momento che risulta molto gradita alle galline.

La Stellaria media può rappresentare un buon nutrimento erbale, per la ricchezza di Vitamina B6, B12, Vitamina C e Vitamina D. Apporta altri micronutrienti quali beta carotene, inositol, sali minerali quali magnesio, potassio, sodio, rame, zinco. In cucina può essere assunta assieme a tarassaco, rucola o cicoria. Nella medicina popolare, la Stellaria veniva citata per contrastare la stipsi, stimolare la diuresi, lenire le infiammazioni articolari, impiegata per disintossicare reni e fegato.

## PRIMI DISTURBI AUTUNNALI: PER POLMONI, RENI E PELLE, GIUNGE L'AIUTO DELLA **STELLARIA MEDIA**

La Stellaria media, chiamata anche Centocchio, è una pianta spontanea annuale e perenne della famiglia delle Caryophyllaceae, presente in tutta Italia e nel mondo, nei terreni incolti ed ai limiti dei giardini. La Stellaria media viene spesso

La tradizione astrologica la inserisce tra le erbe di "Natura Lunare" e appartenenti al Cancro, in grado di favorire la "buona armonia del cambiamento", offrendo protezione in caso di cambiamenti inaspettati. La Stellaria media è pertanto la pianta della "resilienza".

Ma tornando all'aspetto fitoterapico, diversi lavori scientifici hanno documentato l'attività espettorante della stellaria nelle bronchiti catarrali.

La presenza di fitosteroli, tocoferoli, saponine triterpeniche, cumarine, flavonoidi, giustifica l'attività antiossidante della pianta.

Le saponine presenti nel fitocomplesso, modulano e stimolano l'azione del sistema immunitario e contrastato la flogosi cronica di basso grado. Le saponine aumentano l'assorbimento di tutti i nutrienti, specialmente i minerali, dalla mucosa digestiva.

Viene riferita la capacità di stimolo sulla lattazione sulla ghiandola mammaria femminile.

Inoltre la schiuma ottenuta dalla miscela di acqua e saponine del centocchio viene usata come rimedio per gli edemi ed irritazioni cutanee. Tutte le parti della pianta possono essere triturate finemente, mescolate con olio extravergine di oliva e tenuta in un padellino a bassa temperatura per alcuni minuti. Dopo aver fatto riposare il composto per alcuni giorni, lo si filtra con un panno di mussola e lo si con-

serva per un periodo non superiore all'anno.

Per la tisana al centocchio si utilizza un cucchiaino di pianta secca e smischiata per tazza. L'infuso va tenuto in acqua molto calda ma non bollente per 10-15 minuti, filtrato ed assunto due volte al giorno.



## FARMACIE DI TURNO

**13-26 OTTOBRE**

**VANNUCCI**

Via Cavour 2  
 tel.803724

**domenica aperto**  
**orario continuato 8 - 22**

**10-23 OTTOBRE BECILLI**

via s. Lazzaro 18/d  
 tel.803660

**2-15-28 OTTOBRE**

**S. ELENA**  
 viale D. Alighieri 52  
 tel.801307

**4-17-30 OTTOBRE PORTO**

viale 1° maggio, 2  
 tel.803516

**6-19 OTTOBRE ERCOLANI**

via Roma, 160  
 tel.863914

**orario continuato 8 - 20**

**8-21 OTTOBRE RINALDI**

via Negusanti, 9  
 tel.803243

**9-22 OTTOBRE PIERINI**

via Gabrielli 59/61

**3-16-29 OTTOBRE GIMARRA**

SNAN 109/A - tel.831061

**11-24 OTTOBRE**

**STAZIONE**

Piazzale della stazione, 6  
 tel. 830281

**5-18-31 OTTOBRE GAMBA**

piazza Unità d'Italia 1  
 tel.865345

**12-25 OTTOBRE**

**CENTINAROLA**

via Brigata Messina 92/a  
 tel.840042

**1-14-27 OTTOBRE CENTRALE**

corso Matteotti 143 tel.803452

**FARMACIA VANNUCCI**

**LA TUA PROTEZIONE DALLE 8.00 ALLE 22.00 7 GIORNI SU 7**

Fano via Cavour, 2 - t. 0721 803724

# FANO E L'AMOR DI TEATRO



di Leandro Castellani

Ruggero Ruggeri il più famoso astro teatrale degli anni Venti-Quaranta. E all'amico Carlo Simoni nonché al sottoscritto. E qualche centinaio di anni prima al "mago" Giacomo Torelli, scenografo-regista del Re Sole. Scusate se è poco. Negli anni della mia infanzia il teatro costruito dal Torelli nel Palazzo della Ragione, dopo aver fatto da modello per alcuni celebri teatri d'Europa, era stato demolito, rosso dai tarli e dalle smanie innovatrici di qualche sprovveduto, mentre il teatro d'opera neoclassico che ne aveva preso il posto, costruito da Luigi Poletti, era in parte crollato per l'abbattimento del Campanile di Piazza ad opera delle truppe del Terzo Reich in disonorevole ritirata. Niente paura, la città continuava a essere piena di teatri e luoghi teatrali, anche se di dimensioni molto più ridotte. I miei concittadini, di carattere piuttosto pudico e riservato, erano - e sono - soliti liberare i propri freni inhibitori nel periodo magico del Carnevale, loro precipua invenzione. Questo singolare connubio fra riservatezza-ritrosia e smodata estroflessione li rende particolarmente predisposti al teatro. La filodrammatica Cesare Rossi, messa in piedi dal professor Italo Mengaroni negli anni del dopoguerra, era riuscita a convogliare il meglio delle forze e non solo gio-



la filodrammatica Cesare Rossi nel dopoguerra

vanili in spettacoli memorabili e ambiziosi, da Claudel a Giovanni Mosca, da Goldoni a Manners... E poi aveva creato un suo teatro nella ex-chiesa del Gonfalone, in cui qualche anno più tardi mi sarei esibito anch'io.

A due filodrammatici degli anni d'oro sono debitore della mia formazione: Garè Vincenzi e Luciano Pusineri, entrambi miei maestri e amici, che avrei impegnato più volte nei miei lavori televisivi, consenso della loro bravura e anche - se volete - come atto di gratitudine.

Ma oltre al Teatro della Fortuna, a lungo "fuori gioco", "ai miei tempi" c'era il Teatrino del Patronato, in via Vittorio, non più agibile, ma che frequentai per le prove della "storica" Filodrammatica che avrei cercato di resuscitare insieme agli amici Luciano Anselmi e Paolo Petrelli. Altri teatri in sedicesimo quelli parrocchiali, accanto alla Chiesa del porto e presso le Suore di San Marco. Quest'ultimo, che ribattezzai enfaticamente "Piccolo Teatro San Marco", mi avrebbe veduto attore, cantante, ballerino e criptoregista per tre o quattro stagioni di Carnevale.



Leandro Castellani e Maria Teresa Solazzi ne "L'orso" di Cecov

Insomma chi voleva fare teatro - ed eravamo tanti - aveva spazio per farlo. Il germe ha proliferato sino ad oggi con le molte compagnie dialettali, i Cumidian, la Polena, il Guitto - e chissà quante ancora ne dimentico - che arricchiscono la mia città resuscitandone e mantenendone in vita il dialetto e all'amico-regista Henry Secchiaroli sono grato per essere riuscito a convogliare molti di questi talenti fanesi in tre-quattro film riuscissimi. Ma come diceva il compianto Corrado Mantoni, un po' fanese anche lui: "e non finisce qui!"



Luciano Pusineri con Gastone Pascucci nel "Faust di Marlowe"

Leandro Castellani e Luciano Anselmi al teatrino San Marco



Garè Vincenzi con Orso M. Guerrini ne "La gatta"

RICEVITORIA - EDICOLA ONDEDEI  
di  
ONDEDEI Raffaella & Beatrice  
Centro Comm.le Metauro  
FANO Via Einaudi, 30  
EDICOLA Ondedei Raffaella & Beatrice via Einaudi, 30 Centro C.le Metauro  
61030 Bellocchi di Fano (PU) - Tel. e Fax 0721.855173

**FLORIDA**  
RISTORANTE • PIZZERIA  
AD OTTOBRE APERTO  
zona Lido - via Simonetti, 31 - FANO Tel. 0721.823966

# INCONTRI CON L'AUTORE SABATO 2 OTTOBRE ALLE 16 NEL PARCO DOMENICO RICCI DI CUCCURANO

L'associazione culturale Mimosa presenta INCONTRI CON L'AUTORE, con la collaborazione del Club Anziani di Cuccurano. L'appuntamento, condotto da E.Grilli è in programma Sabato 2 ottobre alle ore 16, presso il parco Domenico Ricci di Cuccurano. Partendo dalla presentazione del libro di Sergio Schiaroli "L'ultima lettera", si porrà l'attenzione sulle tematiche riguardanti l'Alzheimer e le malattie oncologiche. Sono in scaletta vari interventi che vanno dall'esibizione del Coro Gospel Choir, al saluto dalle autorità politiche ed economiche, fino agli interventi, oltre all'autore, delle specifiche Associazioni A.I.M.A. (Fabiola Pacassoni) ed A.D.A.M.O. (Donatella Menchetti Amodio).

Il libro è acquistabile ad offerta, a sostegno benefico delle associazioni presenti. La lodevole iniziativa, nata dall'impegno di alcuni cittadini, si concluderà con un piccolo buffet di saluto. In caso di maltempo l'incontro di svolgerà all'interno del Club Anziani, secondo le norme covid vigenti seguendo lo stesso orario.



## LETTERARIA TORNA A FANO L'8, IL 9 E IL 10 OTTOBRE

“È sapiente solo chi sa di non sapere, non chi s’illude di sapere”. Nella massima di Socrate si rintraccia il fil rouge che accomuna le tante iniziative promosse dall'Università dei Saperi (UDS), pronta ad inaugurare il suo diciassettesimo anno di attività. Con lo spirito di chi è curioso, i partecipanti completeranno un viaggio tra astrofisica, storia, matematica, letteratura e arte. Nata nel 2004 con il progetto “Anziani come risorsa” con particolare riferimento alla terza età, gradualmente l'Università dei Saperi ha superato i propri confini abbracciando tutte le fasce d'età. Invariato lo scopo che



può essere rintracciato nella volontà di offrire quante più possibilità di conoscenza, facendo sì che il talento emerga e diventi guida della sapienza. Il programma dell'Anno Sociale 2021-2022 è particolarmente nutrito: 50 tra corsi, laboratori, 17 conferenze nelle quali rientrano 5 presentazioni di libri, di cui 3 a carattere scientifico. L'apertura dell'anno sarà affidata all'estro di Francesco De Benedittis che, domenica 26 settembre alla Sala Verdi del Teatro della Fortuna, terrà in un incontro musicale nel quale parlerà della sua carriera tra note e intuizioni. Da segnalare le interessantissime iniziative che vedranno coinvolti Ivano Dionigi, ex Rettore dell'Alma Mater Studiorum di Bologna, Luca Ascari, direttore di Henesis, una delle società italiane più importanti nel campo della specializzazio-

ne intelligente e Filippo Martelli, fisico all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

“Affronteremo questa sfida con il massimo impegno possibile - chiosa il presidente Paolo Lucarelli -. Lo scorso anno ci siamo adoperati per mantenere acceso il fuoco attorno al quale ci scaldiamo ormai da tanti anni e lottando, affinché i venti malefici della pandemia non lo spegnessero. Credo che, con l'aiuto di molti che ringrazio, ci siamo riusciti. Ovviamente anche in questo anno sarà confermata la nostra caratteristica ormai consolidata legata alla consapevolezza da cui si parte senza sapere dove arriveremo”.

E proprio durante la pandemia che l'Università dei Saperi ha affrontato il momento più duro, riuscendo comunque a mantenere vivo il contatto con gli associati grazie ai 12 corsi online e diverse video conferenze.

“Quanto sta facendo da 17 anni l'Università dei Saperi – spiega il Sindaco Massimo Seri – è da lodare e trasmettere il più possibile. Realtà come queste facilitano l'accesso alla conoscenza, creando occasioni di confronto e di studio. La socializzazione del sapere è un esercizio che, con il Covid, ha acquisito maggiore importanza poiché rafforza la nostra capacità relazionale nello stare insieme. Più

sai e più devi condividere. La curiosità abbatte i confini e rafforza il nostro spirito. Quindi siamo pronti per questo nuovo anno dell'Università dei Saperi”.

L'Università dei Saperi, con il presidente Paolo Lucarelli e alla vice presidente, l'avvocato Silvia Omiccioli, riesce a proporre le proprie iniziative grazie al contributo della Regione Marche, del Comune di Fano, della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano e di alcuni sponsor privati (Bcc, Schnell) e soprattutto grazie alla collaborazione di intellettuali, animatori e cittadini volontari che ne seguono il programma. Per ulteriori info sui vari appuntamenti e sulla quota associativa consultare il sito [www.unisaperi.it](http://www.unisaperi.it) o telefonare il numero 0721831316.

# LETTERARIA TORNA A FANO L'8, IL 9 E IL 10 OTTOBRE

Il Premio e le Giornate dell'ottava edizione di Letteraria, si presentano con un nuovo smalto e tantissimi eventi che toccheranno la tradizionale cornice della MeMo, ma anche altri luoghi del centro città. "Letteraria si conferma, anno dopo anno, una delle più significative manifestazioni culturali della città, con il coinvolgimento di migliaia di studenti attraverso proposte e attività di promozione della lettura che hanno un valore anche educativo e civile di altissimo profilo – sottolinea l'Assessore alle Biblioteche, Samuele Mascalin – A nome del Comune di Fano, che accompagna e sostiene da sempre la manifestazione, mi sento di rivolgere un ringraziamento grande e sincero a tutti coloro che, con passione e professionalità, hanno fatto crescere e affermare questa proposta culturale dentro e fuori i confini della nostra città".

Si parte venerdì 8 alla Memo con Veronica Raimo, traduttrice del bel romanzo "Legami di sangue", di Olivia Butler: dialogherà con Anya Pellegrin. A seguire, alle 18 presso la sala ipogea della Memo, IgabiabScego, autrice del romanzo "La linea del colore", parlerà di identità di genere, scrittura post-coloniale e idea di nazione con l'insegnante Claudia Rondolini.

Sempre venerdì 8 alle 16.30, presso la Chiesa del Suffragio, Greta Gaspari, insegnante e grecista, converserà con Laura Angeloni, tra-

l'autore del romanzo italiano e il traduttore del romanzo straniero più apprezzati dai mille studenti della giuria, avrà luogo presso la Sala Verdi del Teatro della Fortuna, con la presenza dell'attore Francesco Falabella accompagnato da Fatjon Zefi al pianoforte.

Giornata ricchissima quella di domenica 10 ottobre, con tanti incontri alla MeMo.

Si parte alle 15.30 con il giallo storico "L'angelo di Monaco": l'autore Fabiano Massimi converserà con l'insegnante e traduttrice Chiara Alberghetti.

Alle 16.00, un laboratorio presso l'aula didattica della MeMo: "Scrivere personaggi per gioco", con Michele Carpita (prenotazione obbligatoria).

Alle 17 la scrittrice Maria Antonia Avati, finalista con il suo romanzo "A una certa ora di un dato giorno", parlerà con l'insegnante Paola Servillo, della violenza anche subdola e silenziosa che le donne subiscono e di cui faticano a liberarsi. Alle 18.30, sempre presso la sala ipogea della Memo, Tommaso Pincio, autore di una recentissima e profondamente nuova traduzione di "1984" di Orwell, dialogherà con la traduttrice fanese Claudia Zonghetti, che ha vinto Letteraria nel 2019.

Ma Letteraria esce dalla pandemia più forte che mai e aggiunge agli



duttrice di "Mona", della scrittrice ceca Bianca Bellova. Alle 18.30, sempre alla Chiesa del Suffragio, Gianluca Antoni, psicoterapeuta, career coach, autore del giallo di formazione "Io non ti lascio solo" dialogherà con Matteo Cellini, insegnante e scrittore.

Alle 21.30, presso la Sala Verdi del Teatro della Fortuna, lo spettacolo di teatro civile "The Haber\_immerwahr file", interpretato da Barbara Bonora e Gabriele Argazzi, sui rapporti tra scienza, industria, macchina militare.

Sabato 9 ottobre, alle 10, Letteraria realizza il consueto incontro tra gli autori e i ragazzi delle scuole che hanno letto, recensito e votato i libri in gara, presso l'aula magna del Liceo Torelli.

Alla Memo, alle 16.00, il mondo degli hikikomori visto da una prospettiva inedita nel bel romanzo "Us", di Michele Cocchi, che dialogherà con Angelo Di Liberto, scrittore e critico letterario.

Alle 18.00, sempre nella sala ipogea della MeMo, Silvia Avallone presenta "Un'amicizia", e converserà con Gino Cecchini, insegnante di lettere, lettore straordinario e acuto.

Alla Chiesa del Suffragio alle 17.00, Luca Fusari, traduttore del romanzo "I pesci non esistono", una riflessione sul tentativo di trovare un ordine al caos di Lulu Miller, converserà con Giulia Lanciotti.

A seguire, alle 18.30, Giovanna Scocchera, traduttrice di "Io sono leggenda" di Richard Matheson converserà con Michele Paolini.

Alle 21.30 il momento clou della giornata: la premiazione dei vincitori,

incontri in programma altri appuntamenti:

– giovedì 7 ottobre presso la MeMo, l'inaugurazione, alla presenza dell'artista, della mostra-racconto fotografica "Ritratto a casa" di Francesca Bianchelli, che rimarrà aperta al pubblico fino al 13 ottobre – venerdì 8 e sabato 9 presso la Chiesa del Suffragio i presenti potranno lasciare traccia della loro presenza sulla "Wall of fame", una parete mobile allestita per l'occasione

– nei giorni 8, 9, e 10, presso la sala da tè "Uccellin bel verde" in via de' Rinalducci, infusione di tè e letteratura per tre omaggi a Sciascia con Ester Torresi, Mirella Montalbano e Francesca Maggi.

– 8, 9 e 10 ottobre presso Ambrosia, open mic per degustare insieme parole e prelibatezze locali.

Importantissima novità: da quest'anno si può sostenere Letteraria con il crowdfunding presente al link <https://www.retedeldono.it/letteraria/aiuta-i-giovani-che-leggono> : per le donazioni riceverete delle ricompense (reward), sotto forma di libri, gadget o una "cena con l'autore". Tutti gli incontri sono gratuiti, ma è possibile e gradita la prenotazione nominativa da effettuare tramite il sito [www.premioletteraria.com](http://www.premioletteraria.com). Gli eventi saranno trasmessi anche in streaming attraverso la pagina Facebook di Letteraria. Ogni eventuale variazione o aggiunta al programma sarà pubblicata sul sito e sui canali social dell'associazione.

# MARCHE: DALLA VIGNA ALLA TAVOLA. DALLA COSTA ALL'APPENNINO UN MANGIARE DIVINO. IL PIACERE DELLE MARCHE IN 16 INCONTRI ALL'INSEGNA DEL GUSTO

**Il progetto regionale finanziato dalla Regione Marche – Assessorato Agricoltura fa tappa nella provincia di Pesaro e Urbino con Ristoritalia**

E' in atto una vera rivoluzione nel piatto che passa attraverso la qualità di prodotti enogastronomici esclusivamente made in Marche. Con il progetto "Marche: dalla Vigna alla Tavola", finanziato dalla Regione Marche, iniziativa voluta dal vice Presidente della Regione e assessore all'Agricoltura Mirco Carloni, – la ristorazione della provincia di Pesaro e Urbino si unisce alle eccellenze vitivinicole del territorio con l'obiettivo di sostenere i produttori, destinando risorse per progetti promozionali e di degustazione di produzioni di eccellenza, a partire dai vini a denominazione certificata.

Obiettivo più ampio e di lungo periodo è quello di rilanciare un brand Marche forte e riconoscibile, caratterizzato dal comune denominatore della qualità.

"Il bando regionale "Marche: dalla Vigna alla Tavola" – sottolinea il vice Presidente Mirco Carloni – ha riscosso un grande successo, tanto che a fronte di 600 mila euro di contributi previsti, la dotazione è stata elevata dalla Giunta regionale a un milione di euro, incremento che ha consentito di finanziare tutti i 21 progetti presentati, per un totale di 341 eventi nei diversi ristoranti, che coinvolgono 300 cantine. Con questa progettualità raccontiamo la storia di una regione dalle molte differenze e celebriamo la qualità che le unisce".

"Dalla costa all'Appennino un mangiare divino. Il piacere delle Marche in sedici incontri all'insegna del gusto" è il titolo del progetto capitanato da Ristoritalia, che vedrà protagoniste la ristorazione e le aziende vitivinicole della provincia di Pesaro e Urbino.

"Non posso che esprimere soddisfazione per questa iniziativa – dichiara il vice Sindaco del Comune di Fano Cristian Fanesi – che ha diversi meriti: incentiva il mondo della ristorazione e delle cantine vitivinicole dando enfasi alle nostre eccellenze. In un periodo così delicato è fondamentale sostenere un settore che ha subito le conseguenze del Covid. Quindi all'interno di questo progetto ci sono tante aziende e realtà fanesi che potranno mettersi in mostra".

"Un'ottima iniziativa – dichiara soddisfatto Giorgio Andrea Ricci, presidente di Ristoritalia – che produce diversi risultati: valorizza le aziende marchigiane e tutti quei prodotti che simboleggiano la migliore qualità della nostra regione e sensibilizza i ristoranti a utilizzare le materie prime che provengono dal territorio. Inoltre, consente di sostenere il turismo in un periodo di bassa stagione. Ringrazio la Regione Marche, nel nome del vice Presidente Mirco Carloni, per avere individuato un progetto che va a beneficio di un settore tra i più penalizzati dalla pandemia. Lo considero un ottimo rilancio per il futuro, che auspico essere il primo di una serie". Dal 20 ottobre al 1 dicembre, sedici eventi enogastronomici per scoprire le Marche della tradizione marinara e quella tipica dell'entroterra, attraverso i sapori genuini delle tipicità locali, accompagnati da chef, sommelier,

produttori e vignaioli per un totale di 23 cantine.

A ogni evento trionferanno sapori tipici diversi: si scoprirà un menu di qualità rigorosa con cui valorizzare le specialità Bio, Dop, QM, a Km zero, presidi Slow Food, vini Igt, Doc, Docg.

"Il territorio – esordisce Lorenzo Vedovi, portavoce di Ristoritalia – va conosciuto sempre di più attraverso i prodotti, sui quali la clientela ha fame di conoscenza, soprattutto quella giovane, desiderosa di sapere come e dove nasce ciò che mangia. Un desiderio che si esaudisce con questo



**Il brindisi alla fine della conferenza stampa di presentazione**

progetto, che suggerisce il sodalizio tra ristorazione e filiera produttiva. Da soli, infatti, è impossibile portare avanti progetti di sistema simili. Questo è l'obiettivo di Ristoritalia: rendere coese le collaborazioni tra ristoranti e aziende di prodotti, ognuno porta a valore le proprie conoscenze e virtù. 'Dalla Vigna alla Tavola' è un esempio significativo di proficua alleanza e dimostra che la progettualità di sistema rappresenta la strada giusta, allo stesso tempo mette in evidenza che non esiste progettare il futuro dell'agricoltura senza il commercio e viceversa".

Il programma di ottobre prevede: mercoledì 20 al ristorante AlMare (Fano), giovedì 21 al Buona Siesta (Fano), venerdì 22 al Bel Sit (Pesaro), domenica 24 ottobre al Simposium (Cartocceto).

A novembre: mercoledì 3 al Botanic (Fano), giovedì 4 alla Locanda Ricci (Novilara), martedì 9 alla Liscia da Mr. Ori/Casa Orizi (Fano), mercoledì 10 Bottega del Centro (Fano), giovedì 11 tappa Al26 (Fano), martedì 16 a Il Galeone (Fano), giovedì 18 a Idea.Le Food & More (Fano), martedì 23 all'Osteria Braceria da Plinc (Acqualagna), mercoledì 24 al Ristorante Cile's (Fano), giovedì 25 al Barone Rosso (Fano), martedì 30 al Doma (Fano). Mercoledì 1 dicembre al Ristorante Shine (Acqualagna).

Le ventitré cantine marchigiane coinvolte sono: Boccanera, Bruscia, Ca'Liptra, Cesare Mariotti, Cignano, Claudio Morelli, Conventino Monteciccardo, Crespaia, Di Sante, Fattoria Villa Ligi, Fiorini, Guerrieri, La Calcinara, La Collina delle Fate, La Valle del Sole, Lucarelli, Mancini, San Lorenzo, Santa Barbara, Selvagrossa, Tenuta Ugolino, Terracruda, Velenosi.

I produttori di tipicità coinvolti sono: Acqualagna Tartufi, Baronciani, BovinMarche, Carosi, Cooperlat, Covo dei Briganti, F.I.I. Tommasini, I Sapori della Natura, La Cerca, Luzi, Mochi, Monte Castello, Morello Austeria, Porchetta Marchigiana, Produttori della Valle del Foglia, Prometeo, Sant'Aldebrando, Vallesina Bio.

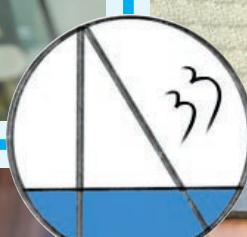
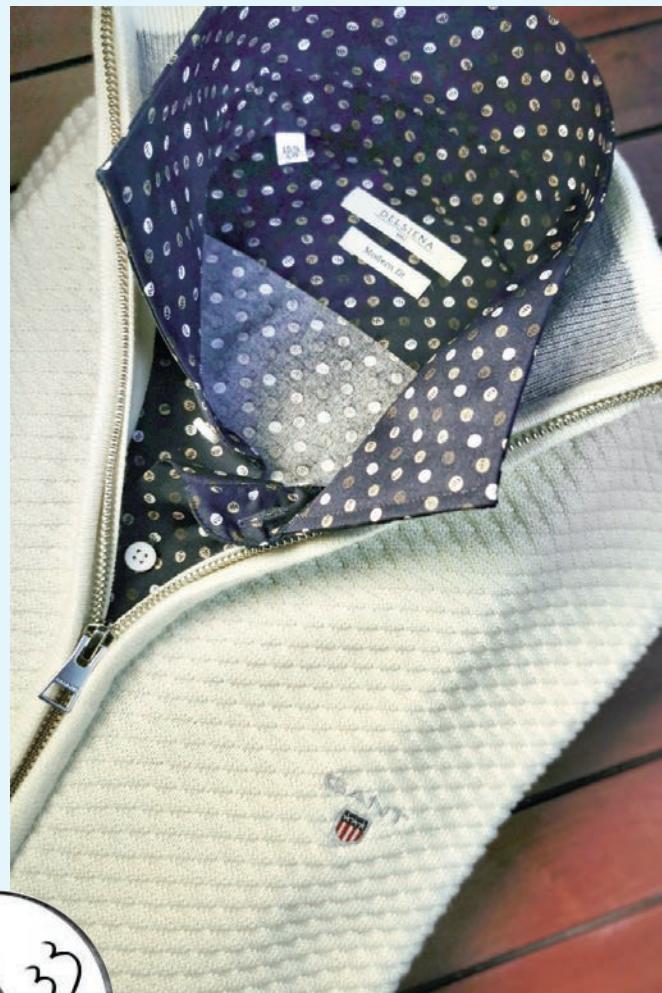
E' attiva anche una collaborazione proficua con il tour operator TuQuiTour per la realizzazione di pacchetti turistici e offrire a visitatori visite mirate alla scoperta delle bellezze artistiche e paesaggistiche della provincia di Pesaro e Urbino.

L'iniziativa è realizzata con il contributo della Regione Marche. Coordinamento della comunicazione a cura del Servizio Politiche Agroalimentari.

**INFO: [dallavignallatavola.it](http://dallavignallatavola.it) | Fb: [dallavignallatavola](https://www.facebook.com/dallavignallatavola)**



**Gli organizzatori con tutti gli operatori coinvolti**



**A33 ex Armata**  
**Corso Matteotti, 33 Fano**

# COMUNE DI FANO

**Inaugurata la nuova scuola primaria di Cuccurano, la struttura di Via Dubcek ospiterà circa 200 studenti**



E' stata inaugurata il 15 settembre, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, la nuova scuola primaria di Cuccurano. La nuova struttura di Via Dubcek, che comprende anche una nuova palestra, ospiterà circa 200 studenti ed è allestita con i nuovi arredi scolastici (banchi, sedie, armadietti, laboratori, tecnologie) ordinati e acquistati dal Comune di Fano per un importo di 200mila euro.

Oltre ad alunni, insegnanti e personale scolastico sono intervenuti il Sindaco Massimo Seri, la Dirigente scolastica Silvia Faggi Grigioni, SE il Vescovo Armando

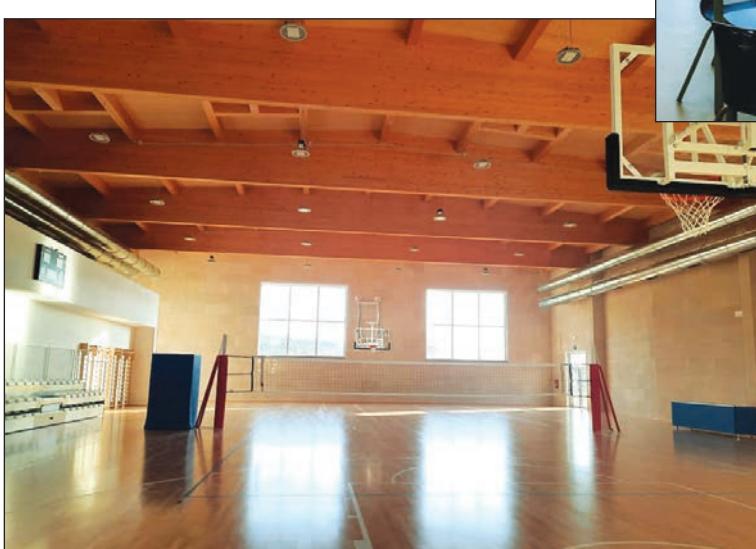
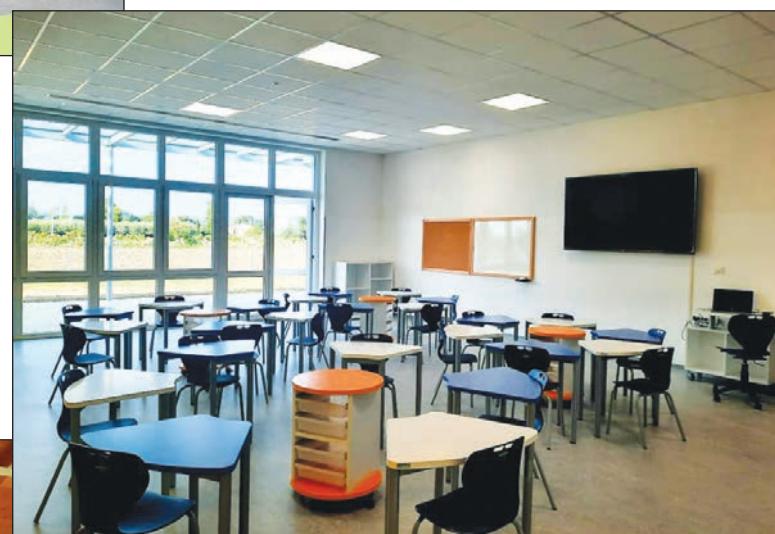


Trasarti e l'Assessore ai Servizi Educativi Samuele Mascalin, che hanno poi tagliato il nastro per l'inaugurazione del nuovo complesso scolastico fanese, che ha visto un investimento di circa 5 milioni di euro da parte dell'ente locale

"Una bellissima giornata: non solo per Cuccurano e Carrara, ma per tutta Fano" – rivendica il Sindaco, Massimo Seri – "In un momento nel quale l'Amministrazione comunale di Fano sta perseguitando politiche di investimento, anche finanziario, per garanti-

re la qualità, l'inclusività e la massima estensione dei servizi educativi, questo nuovo e ulteriore traguardo ci rende felici e dimostra concretamente cosa voglia dire per una città dare la priorità ai servizi per le bambine e i bambini"

"Oggi inizia una nuova avventura per bambini e insegnanti, in uno spazio che offre grandi opportunità e merita un investimento anche educativo e pedagogico" – aggiunge la Dirigente scolastica dell'Circolo Didattico "Sant'Orso", Silvia Faggi Grigioni.



"In questi ultimi due mesi il Comune di Fano ha messo in campo uno sforzo organizzativo e logistico enorme per garantire il migliore avvio possibile per la nuova scuola primaria e per le attività didattiche che ospiterà" – conclude l'Assessore ai Servizi Educativi, Samuele Mascalin - "Sono molto felice perché non era un risultato scontato, il cui raggiungimento però dovevamo agli studenti, alle famiglie, agli insegnati e a tutta la nostra comunità. Ci siamo riusciti".

# EL VECCHIARÌN DA CANTIÉR

(Il vecchietto da cantiere)



El vedi sa le man diètra la schina,  
giurnâi in tla sacòcia e bretulina  
che userva j'uperaj e i muvimènt,  
sul cum e sul perché fan l'intervent!

Sul prim i s'avicina piàn pianin  
e cerca de capi... e daj e daj  
en pòl resista... e dónca, "El  
Vechiarìn",  
i tàca un bèl butón ma ch' j'uperaj!

C'è quèl ch'è piu discrét... e guârda  
sól...  
che usèrva e che stà 'ténti sul prucèda,  
e per guardâ gnicò slónga anca  
'l còl...  
per en pèrda na batùta... lù vòl veda!

Č' è clatre che intervién perché  
s'inténd...  
che arcónta tun minut la vita sua:  
cu ha fat... cu j'è sucés... mica  
s'ufènd  
si l'uperaj intànt fa' el lavor sua.

Un atre ha già capít tut el cantiér  
pasa su e giù e intànt scrula la  
testa...  
perché en lavorne bèn... č'ha ste pen-  
sièr...  
i vria dì qualcò, mó senàa insista!

E pu c'è 'l vechiarìn cuntestatòr  
che non se dóma... e che s'incàsa pur  
perché 'n i sta bén gnènt de chél lavor...  
e la buta in tla pulitica... sigur!

Oh... n' atra ròba certa se pòl dì:  
<Ch'èn tuti già in pensión... e da chél dì!>  
Ve dig pu in cunfiden a che ala fin:  
<Č' ne fusa di cantiér sai vechiarìn!>

Elvio Grilli

Un ringraziamento particolare al signor Luigi  
(protagonista della foto)



COME PARLANO I FANESI modi di dire e proverbi  
di Agostino Silvi e Ermanno Simoncelli

## LA CRESCIA, LA SUPA EL PANCOT

**crèscia sa l'èrba straginata** = crescìa con l'erba soffritta.

*Sottile ciambella rotonda dall'impasto simile a quello della piadina romagnola, cotta sul panàr. Può essere mangiata con diverse verdure soffritte in padella (bietole e spinaci, erbe di campo, verze ecc.).*

**crèscia sa i grascòi** = crescìa con i ciccioli.

*Tradizionale preparato della cucina contadina, tipica dei mesi invernali. Consiste in un sottile impasto condito con i ciccioli di lardo di maiale.*

**crèscia d'Pasqua** = crescìa di Pasqua.

*Con questo nome si chiamano due distinte torte, fino a pochi decenni fa preparatae in casa durante il periodo pasquale. La più conosciuta è quella a base di formaggio pecorino e parmigiano (crèscia sal furmai), attualmente in vendita in tutte le panetterie di Fano in ogni periodo dell'anno. La seconda focaccia, dolce, con canditi e uva sultanina (crescia dòlcia), ricorda vagamente il pネットone natalizio, ma con un un pasto più pesante e compatto. Ora è caduta in disuso, soprattutto da altri dolci industriali, provenienti da ogni parte d'Italia.*

**s'en è supa è pan bagnat** = se non è zuppa è pane bagnato.

*Si tratta sempre della medesima cosa; cambia nome, ma la sostanza è la stessa*

**fà un bèl pancot** = fare un bel pancotto.

*Combinare un bel pasticcio; venirsi a trovare in una situazione ingarbugliata da cui è difficile uscire.*

**APERTO VENERDI SERA,  
SABATO PRANZO E CENA,  
DOMENICA A PRANZO**

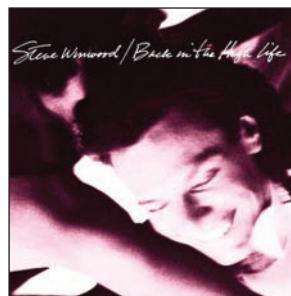
**Ristorantino LA BARCHETTA**  
Specialità Pesce - viale Adriatico, 17 FANO - Tel. 0721.824211

# MUSICA E DINTORNI 1986

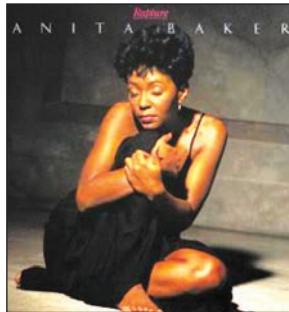
LV

di Luca Valentini

**Steve Winwood - Back in the high life**



Steve Winwood ha attraversato gli anni '60 e '70 prima con lo Spencer Davis Group poi con i Traffic e i Blind Faith. All'inizio degli '80 diventa solista e Back in the High Life è il suo quarto album. Sono cinque le hit contenute: Higher Love, con backing vocals di Chaka Khan, che raggiunge la posizione numero 1 della Hot 100 di Billboard, Freedom Overspill, The Finer Things con backing vocals di James Ingram, la title-track Back in the High Life con la partecipazione di James Taylor e Split Decision con Joe Walsh degli Eagles e la chitarra di Nile Rodgers degli Chic. Tra le tante collaborazioni alcune arrivano dal mondo jazz e soul: Randy Brecker, Dan Hartman e Jocelyn Brown. Back in the High Life raggiunge la posizione numero 3 della classifica americana degli album.



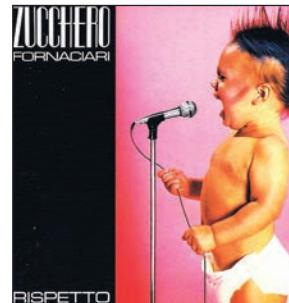
**Anita Baker - Rapture**

Chapter 8 è il nome del gruppo che nell'album d'esordio del 1979 ha ospitato per la prima volta la cantante Anita Baker. Rapture è il suo secondo album come solista ed è anche quello di maggior successo. Sweet Love (Grammy come miglior

canzone R&B) Caught Up in the Rapture e No One in the World sono i brani che tirano la volata all'intero album. Da segnalare ci sono anche Same Ole Love (365 Days a Year) e You Bring Me Joy con Vesta Williams backing vocal. Rapture raggiunge la posizione numero 1 della classifica album soul, la numero 11 della classifica americana degli album e si aggiudica 5 dischi di platino.

**Zucchero Fornaciari - Rispetto**

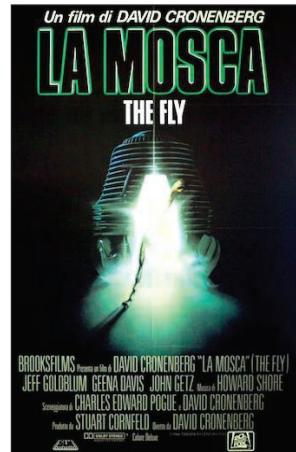
Rispetto è il terzo album di Zucchero Fornaciari che esordisce nel 1982 al Festival di Sanremo. Dopo il successo ottenuto con Donne, realizzata insieme alla Randy Jackson Band e presentata a Sanremo nel 1985, c'è una successiva partecipazione al Festival con Canzone triste, brano che viene incluso nell'album.



Rispetto è intriso di rhythm & blues e valorizzato dalla presenza di prestigiosi collaboratori come il tastierista Brian Auger, David Sancious, ex componente della E-Street Band di Bruce Springsteen e il batterista Narada Michael Walden. Altre canzoni da segnalare sono la title-track Rispetto, Come il sole all'improvviso scritta da Gino Paoli, Una ragione per vivere e Solo seduto sulla panchina del porto guardo le navi partire, chiaro tributo di Zucchero a Otis Redding. Rispetto raggiunge la posizione numero 8 della classifica italiana degli album.

## La Mosca

La Mosca, titolo originale The Fly, fanta-horror diretto da David Cronenberg ed interpretato da Jeff Goldblum e Geena Davis, è il remake del film di George Langelaan intitolato L'esperimento del dottor K, uscito nelle sale nel 1958. Lo scienziato Seth Brundle ha costruito una macchina per il teletrasporto ma qualcosa va storto. La Mosca ha vinto l'Oscar per il miglior trucco.



## Avvenimenti 1986

Ultimo episodio di Il mio amico Arnold, serie TV interpretata da Gary Coleman.

Esce in edicola Italia Oggi, quotidiano economico e giuridico del gruppo Ipsoa.

Rita Levi-Montalcini viene insignita del Premio Nobel per la medicina.

All'età di 19 anni Roberto Baggio debutta in serie A nella partita Fiorentina-Sampdoria.

Nasce la Fano dei Cesari; la sua prima immagine è la biga in corsa ideata da Tiziano Cremonini.

Un edificio privato signorile di epoca romana (domus romana) viene alla luce sul lato meridionale di Piazza XX Settembre.

Esce il primo numero di Nuovi Studi Fanesi, rivista pubblicata dalla Biblioteca Federiciana.

Le società sportive Fano Nuoto e I Marina Nuoto si fondono in Alma Juventus Nuoto.

**liveticket®**  
È UN SISTEMA DI BIGLIETTERIA NAZIONALE CREATO DA **GOSTEC** A FANO

[www.liveticket.it](http://www.liveticket.it) [www.gostec.it](http://www.gostec.it)

# PLASTICA NON TUTTO NEL CASSONETTO GIALLO LA TV CAMBIA VIA I VECCHI APPARECCHI MASCHERINE: TOGLIERE L'ELASTICO



## Plastica, non tutto va nel cassonetto giallo: ecco come differenziarla correttamente

Si fa presto a dire 'plastica'. I cassonetti posizionati in strada – quelli di colore giallo – si riempiono spesso di oggetti e prodotti che andrebbero conferiti in altro modo. Per questo occorre fare chiarezza. La regola aurea è: imballaggi sì, tutto il resto no. Ad esempio, nei cassonetti gialli è corretto conferire bottiglie, barattoli, flaconi, blister trasparenti, erogatori meccanici (tra cui il classico spruzzino), ma anche tappi in plastica e film protettivi (come la pellicola che avvolge il pacco da sei bottiglie). Bene anche piatti e bicchieri monouso, così come shopper e buste usate – ad esempio – come imballaggio per pasta, caramelle e patatine. Ben vengano anche gli altri contenitori per alimenti, come vaschette e vasetti.

Si tratta soltanto di esempi, ma si intuisce facilmente come la lista degli oggetti da conferire tra la plastica sia dunque molto ampia. Occorre però fare attenzione. Perché – come detto – tutto ciò che non è imballaggio va conferito altrove. No, dunque, a giocattoli, utensili da cucina, articoli da ufficio, articoli da arredo, elettrodomestici, cd musicali, sedie, tubi di irrigazione, bacinelle, siringhe, posate in plastica e a tanti altri oggetti che vanno comunque recuperati: basterà consegnarli al centro di raccolta differenziata (CRD) o al centro ambiente mobile (CAM).

**La tua plastica è comoda!**

Grazie a te la plastica può diventare morbida come il tuo letto



**Riciclare PET permette la produzione di Filo di Poliestere e di Filati e Tessuti per l'arredamento.**  
Questi filati, trattati in modo opportuno, hanno proprietà caratteristiche igieniche che ti rendono abatti alle realizzazioni di tessuti per il mondo casa e per le reti.

**Aset**  
www.asetservizi.it

**ASSET**  
www.asetservizi.it

## La tv cambia, via i vecchi apparecchi: come conferirli per usufruire dell'ecobonus

Cambia il segnale e, per tanti, anche il televisore. Il passaggio del digitale terrestre al nuovo standard DVBT-2 potrebbe infatti coincidere con la necessità di sostituire il proprio apparecchio. Per questo sono previsti anche dei contributi per l'acquisto del nuovo, ma per poterne usufruire occorre conferire quello vecchio compilando un'apposita autocertificazione. Gli utenti che consegneranno una tv in uno dei centri raccolta di Aset Spa potranno compilare l'apposito modulo. Il personale apporrà data e timbro sul documento e firmerà la ricevuta. Copia della modulistica verrà archiviata per un periodo di tre mesi. Chi è interessato all'ecobonus per l'acquisto del nuovo televisore deve dunque recarsi in centro raccolta. L'alternativa è richiedere il servizio ingombranti a domicilio: dopo un paio di giorni dall'avvenuto ritiro, l'utente potrà recarsi al centro raccolta più vicino e richiederne l'attestazione previa verifica da parte del personale. Durante la prenotazione telefonica del ritiro vanno indicati marca e modella della tv.

Il centro ambiente mobile (CAM) resta a disposizione per il ritiro dei vecchi apparecchi televisivi, ma in questo caso non verranno firmate le autodichiarazioni. Per questo tale modalità di conferimento è consigliata soltanto a chi non intende usufruire dell'ecobonus.



## Mascherine: prima tagliare l'elastico, poi nel secco

Cosa fare con le mascherine usate? Vanno smaltite nel bidone del secco – ovvero l'indifferenziato – in quanto non riciclabili. Si suggerisce, però, un'ulteriore accortezza: quella di tagliare l'elastico prima di gettarle. Si tratta di un piccolo gesto apparentemente privo di significato. In realtà, così, si può salvare la vita di tanti animali. Uccelli e gatti girovaghi potrebbero infatti rovistare tra la spazzatura e rimanervi pericolosamente impigliati. Il problema è serio, tanto da essere diventato oggetto di una campagna virale sui social con testimonial d'eccezione come Licia Colò.

**Differenzia  
con**  
**JUNKER**

plastica, carta  
o indifferenziato?  
DOVE LO BUTTO?

JUNKER ha la risposta a tutte le tue DOMANDE!



### JUNKER riconosce i prodotti:

- SCANNERIZZA il codice a barre
- CERCA in ordine alfabetico
- FOTOGRAFA i rifiuti
- SPIEGA i simboli

**SCARICALA GRATIS!**  
UNICO QR CODE PER I DUE SISTEMI OPERATIVI  
IOS E ANDROID

GUARDA SULLE MAPPE I PUNTI RACCOLTA



www.asetservizi.it



Servizi Ambientali



# L'INAUGURAZIONE AL MONUMENTO DEL 94° REGGIMENTO FANTERIA



di Paolo Volpini

Il 12 marzo 1923, nel vasto cortile della Caserma di Fano intitolata a "Francesco Palazzi" (1), venne inaugurato il monumento eretto alla memoria dei caduti in guerra del 94° Reggimento Fanteria. Assistette alla cerimonia Sua Altezza Reale, Principe di Piemonte, il diciannovenne Umberto di Savoia. La struttura del monumento si presenta a forma di piramide quadrangolare, costruita con blocchi di pietra trasportati appositamente dal Carso, su cui si erge un'aquila posata su una mitragliatrice, sotto alla quale, in una lastra di metallo, si legge: AI / COMPAGNI D'ARME / CADUTI / PER LA / PATRIA. Sono affisse, inoltre, tre epigrafi in marmo che ricordano le gesta eroiche del 94°.

Ecco i testi delle iscrizioni:

**al centro:** COMANDO SUPREMO 16 MAGGIO 1917

NELLA ZONA AD ORIENTE DI GORIZIA LA / BRIGATA MESSINA "93° E 94° REGGIMENTO" CONQUI / STAVA L'ALTURA DI QUOTA 174 A NORD DI TIVOLI / PODEROSAMENTE RAFFORZATA E ACCANITAMENTE / DIFESA DAL NEMICO, RIBUTTANDONE POI GLI / INSISTENTI CONTRATTACCHI

**CADORNA**

**lato sinistro:** COMANDO SUPREMO 4 MARZO 1917

SULLA FRONTE GIULIA L'ARTIGLIERIA NEMICA / FU ASSAI ATTIVA CONTRO LE NOSTRE LINEE / AD ORIENTE DI VERTOIBA - NEL POMERIGGIO DOPO / INTENSO TIRO DI ARTIGLIERIE DI OGNI CALIBRO / E DI BOMBARDE FORTI REPARTI NEMICI ATTAC / CARONO QUELLE POSIZIONI - FURONO NETTAMENTE / RIBUTTATI CON GRAVI PERDITE - / NUCLEI DEL 94° DI FANTERIA IRRUPPERO IN / CONTRATTACCO E PRESERO AL NEMICO 32 PRIGIONIERI / DEI QUALI UN UFFICIALE

**CADORNA**

**lato destro:** COMANDO SUPREMO 27 NOVEMBRE 1917

NEL POMERIGGIO DI IERI IL NEMICO DOPO AVER / BATTUTO CON FURIOSO BOMBARDAMENTO LA NOSTRA / POSIZIONE DI COL DELLA BERETTA, AD EST DELLA VAL DI / BRENTA, VI LANCIÒ CONTRO UN ATTACCO IN MASSA / LE FANTERIE DI UNA INTERA DIVISIONE. / LA LOTTA SI SVOLSE ACCANITISSIMA E I DIFENSORI, / ISOLATI DA UN VIOLENTISSIMO FUOCO DI INTERDIZIONE, / AVREBBERO FORSE DOVUTO FINIRE COL SOCCOMBERE, / AL NUMERO E ALLA VIOLENZA DEGLI ATTACCANTI, / SE I LORO RINCALZI, FIERI SICILIANI / DELLA VECCHIA E GLORIOSA BRIGATA "AOSTA" / 5° E 6° REGGIMENTO FANTERIA - RIPARTI DEL 94° FANTERIA / BRIGATA "MESSINA" E DEL BATTAGLIONE ALPINI / "VAL BRENTA" NON FOSERO ACCORSI TEMPEsti / VAMENTE

**DIAZ**

Il 94° Reggimento Fanteria, istituito a Lecce nel 1884 (con il 93° formava la Brigata "Messina"), si trasferì a Fano nella nuova caserma "Francesco Palazzi" nel 1908. Dopo la Grande Guerra il poeta Gabriele D'Annunzio esaltò la Brigata "Messina" con l'appellativo "Impetuosa", da cui il motto "Impetuosa Messanensis Legio". Nel 1934 il 94° assunse la formazione di Reggimento Scuola Allievi Ufficiali di Complemento di Fanteria. Al termine del 2° conflitto mondiale fu disiolto per diminuzione delle forze armate. Contemporaneamente si stanziò il 6° C.A.R. (Centro Addestramento Reclute). In seguito si insediò il 28° Reggimento "Pavia" poi diventato 121° Reggimento Fanteria "Macerata" fino alla chiusura della caserma nel 2001.

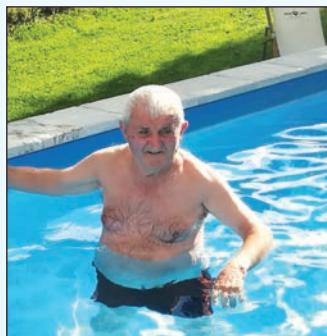
Si conclude questo saggio ricordando che il Comune di Fano ha dedicato alla memoria della Brigata "Messina" una via a Centinarola.

(1) La caserma fu intitolata nel 1908 ad un fanese, il Colonnello Francesco Palazzi, deceduto eroicamente per la Repubblica veneziana il 9.9.1570 a Nicosia nella guerra contro i turchi. Dal 1928 venne dedicata al Generale Giuseppe Paolini (Popoli, 11.4.1861 - Gorizia, 11.1.1924), tumulato nel cimitero militare di Redipuglia. Desta sorpresa l'intestazione al Paolini, il quale non risulta aver avuto legami né con il 94° Reggimento Fanteria, né con la città di Fano.

## IN VIAGGIO CON ZENAIDE

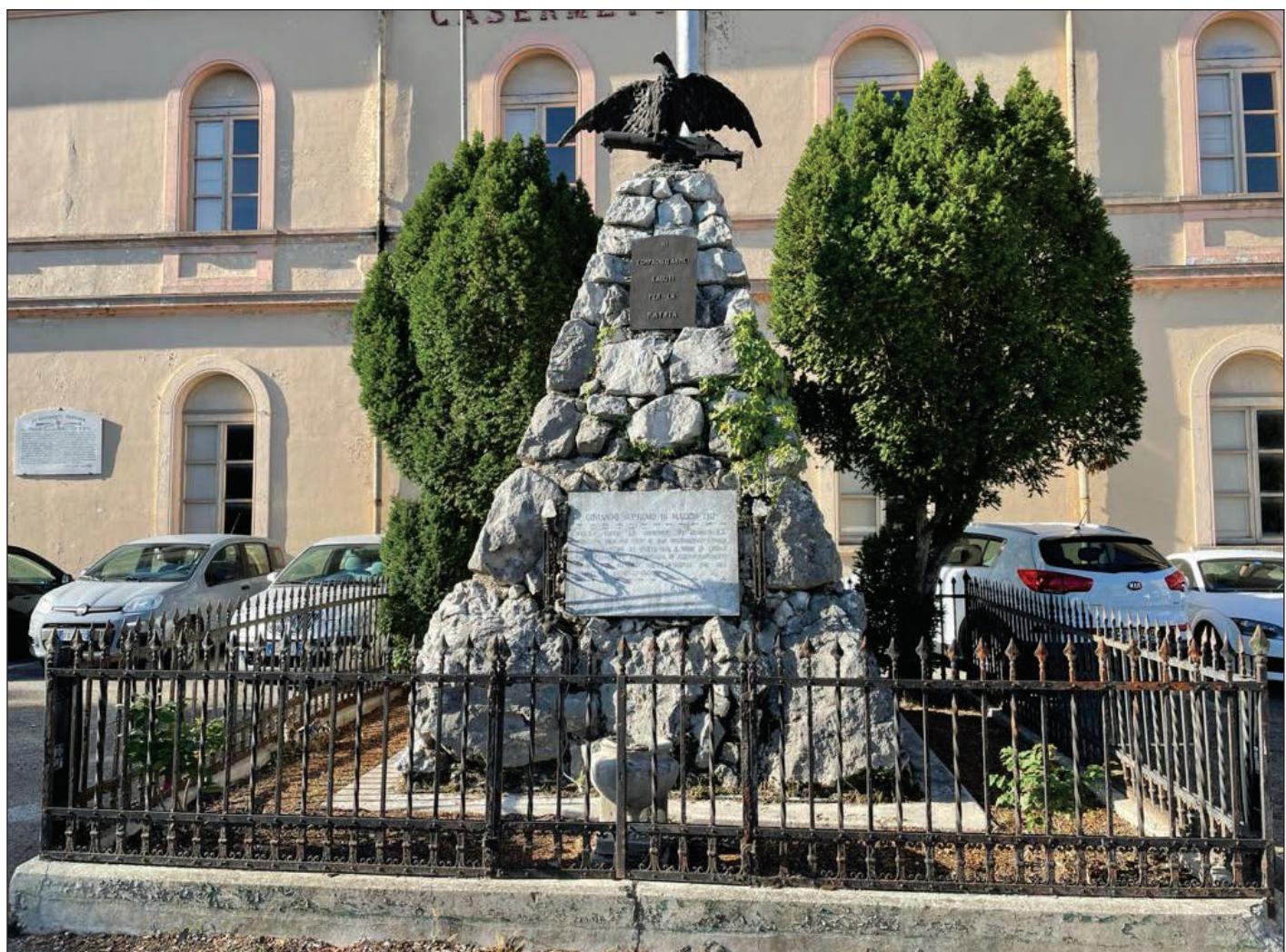
È possibile viaggiare in sicurezza, in compagnia e divertendosi, grazie alla perfetta organizzazione di Zenaide viaggi Fano. Lo scorso mese di agosto questo bel gruppo di fanesi ha potuto trascorrere una settimana verde nella bellissima località di Aprica, scortati ed assistiti da Lucia Rampioni di Zenaide viaggi Fano. Rispettando tutti i protocolli di sicurezza, il gruppo è partito da Fano in pullman per godersi una settimana in un hotel 4 stelle con una bellissima piscina. Oltre a rilassarsi, assaggiare buon cibo, come i famosissimi pizzoccheri. Sono state fatte escursioni meravigliose, al lago di Palabione, al santuario della Madonna di Tirano, a Bormio e Livigno e persino in treno con il famoso "Trenino del Bernina" fino in Svizzera per visitare Saint Moritz.

Durante questa settimana è stato festeggiato il compleanno di un viaggiatore molto speciale ..... sono state spente 90 candeline di Gino Giacomoni (nella foto a fianco) che è il più affezionato viaggiatori Zenaide viaggi Fano.





Caserma "Francesco Palazzi", 12 marzo 1923. Cerimonia dell'inaugurazione del monumento dedicato ai caduti del 94° Reggimento Fanteria. Sulla sinistra si vede la struttura dell'Istituto Cante di Montecchio, oggi nascosta dalla casermetta "Francesco Verrotti". (Archivio fotografico Biblioteca Federiciano, busta n.60)



Il monumento ai caduti del 94° Reggimento Fanteria, oggi. Inspiegabilmente su questo cippo, da parte delle istituzioni, non vengono mai deposte le corona d'alloro nelle ricorrenze civili e militari indette annualmente. I morti del 94° non meritano di essere commemorati?

# QUANDO PARLANO LE IMMAGINI



di Sergio Schiaroli

Il Lisippo ha ormai una storia trentennale e noi collaboriamo ideando e preparando il nostro articolo che inviamo mensilmente in redazione. Di fatto ci incontriamo tutti insieme una volta all'anno alla cena natalizia ma spesso frequentiamo le iniziative gli uni degli altri che sono molto diversificate e ciascuna di eccellenza. Capita così di partecipare ad un tour della città di Manuela, ad un concerto di Mauro, ad una conferenza sul cinema di Leandro, sulla medicina di Luca, sullo spor-turismo di Massimiliano o sull'alimentazione di Enrico, a una disco Music dell'altro Luca, ad una recita dialettale di Elvio, ad una commedia di Ermanno, a una mostra fotografica di Roberta o altro, tutte di grande interesse. Così mi era capitato a metà anni 70 con il Giornale di Fano cui collaborarono vari giovani ricercatori alle loro prime esperienze da cui presero poi il via per ruoli sociali, artistici o politici. Tra i giovani pionieri del Giornale di Fano Valter Gambelli era responsabile dell' "impaginazione e grafica". Il settimanale era molto atteso in uscita la domenica mattina per cui iniziavano a prepararlo al giovedì sera per arrivare alla nottata del sabato e addirittura consegnare il giornale all'edicola la domenica mattina dopo che la distribuzione di Pagnoni era già stata avviata. La sede era al palazzo Baccarini dove Valter insieme a Sandro Rivelli si fermava spesso a cena nella vicina trattoria di Arceci (ora "dalla Peppa") e spesso al bar Berto per una moretta o un cappuccino dove qualche volta il titolare scendeva in cantina per prendere una bottiglia di Tequila e offrighi un bicchierino. Il nucleo base del Giornale era costituito da Silvia Ascani e Patricia Gambini (componer), Marziano Lucarelli (stampa), Paolo Talevi (foto), Bruno



Pittura ricordi

Secchiaroli, soprannominato Archimede per le sue elaborazioni tecniche, Sandro Tombari oltre alla qualificata e variegata redazione. Iniziava il periodo delle trasformazioni delle comunicazioni tanto che intorno a quel gruppo nacque Telefano una delle prime televisioni via cavo in Italia ad opera di un gruppo dei giovani Tomassini, Farneti e Canestrari e all'impegno di Mario Mariani, artefice principale di quella esperienza che coinvolse l'intera città. Mariani fu il manager organizzativo e tecnico tanto che poi realizzò la prima Radiofano. Il Giornale di Fano era invece un settimanale che si occupava di vari temi tra cui un'attenzione particolare agli artisti fanesi. Un articolo del febbraio 1975 era intitolato "la pittura nostalgica di Valter Gambelli" in cui è ricordato che quando si iscrisse all'Apolloni a 14 anni già sentiva chiara in sé la vocazione. Poi fu tra gli amici del gruppo Atomo quindi nelle grandi aule dell'Accademia delle Belle Arti di Roma. Diceva "bisogna cercare e ricercare con tenacia il proprio naturale ambiente perché poi sarà l'ambiente che ti plamerà". Torrette è stato il suo primo ambiente con la campagna piena di colori e il mare, "colore e rumore insieme". Era stata la nostalgia più che il presente a spingerlo a dipingere. La donna per lui è stata sempre ispiratrice e rileggo in quell'articolo a firma Fulvio Sorcinelli: "Non quella geometrica e freddamente razionale del '67-68 né quella del surrealismo onirico del '69 ma quella del '70-72 dove la sua calda sensualità giovanile esplode in tutta la sua violenza. I colori sono accesi e aggressivi, le linee sinuose e contorte, i contenuti torbidi e carnali..." poi le linee si sono fatte più soffuse e delicate per iniziare una stagione felice. Con Valter riprendo quel racconto a distanza di 45 anni entrando nel suo studio mansarda in via delle Acacie dopo aver salutato la mamma Lidia con i suoi 93 anni ancora luci-

dell'Accademia delle Belle Arti di Roma. Diceva "bisogna cercare e ricercare con tenacia il proprio naturale ambiente perché poi sarà l'ambiente che ti plamerà". Torrette è stato il suo primo ambiente con la campagna piena di colori e il mare, "colore e rumore insieme". Era stata la nostalgia più che il presente a spingerlo a dipingere. La donna per lui è stata sempre ispiratrice e rileggo in quell'articolo a firma Fulvio Sorcinelli: "Non quella geometrica e freddamente razionale del '67-68 né quella del surrealismo onirico del '69 ma quella del '70-72 dove la sua calda sensualità giovanile esplode in tutta la sua violenza. I colori sono accesi e aggressivi, le linee sinuose e contorte, i contenuti torbidi e carnali..." poi le linee si sono fatte più soffuse e delicate per iniziare una stagione felice. Con Valter riprendo quel racconto a distanza di 45 anni entrando nel suo studio mansarda in via delle Acacie dopo aver salutato la mamma Lidia con i suoi 93 anni ancora luci-



Proposte '08 Arco mobile



La redazione del Lisippo

**ideostampa**  
LITOGRAFIA SERIGRAFIA DIGITALE  
[www.ideostampa.com](http://www.ideostampa.com)

## SPORT FANO 24

SEGUICI LO SPORT CITTADINO SU FACEBOOK: SPORT FANO 24

**SPORT FANO 24**

Sport Fano 24  
Rivista

Crea invito all'azione Mi piace Messaggio

**soraZon**  
ITALIA - EUROPA

**TERAPIA INTENSIVA  
ANTINFAMMATORIA  
CONTRO IL DOLORE ARTROSICO  
NON INVASIVA  
ONDE SONICHE - RADIOFREQUENZE - OZONO**

Per appuntamenti  
**FANO - PESARO Tel. 333.9129395**  
[info@sonotronitalia.com](mailto:info@sonotronitalia.com) - [www.sorazon.it](http://www.sorazon.it)



## Gambelli in studio

dissima, simpatica e vivace. Mi lasciano quasi senza fiato i colori e la bellezza dei lavori che incontro già lungo le pareti delle scale. Facciamo un salto di decenni rileggendogli quelle righe del Giornale che non rinnega se rapportate ad allora. Vedo una serie di cataloghi di grande pregio con molte delle sue oltre 1300 opere per cui capisco subito che non potrei farne una sintesi ed è già arduo raccontare la sua molteplice produzione attuale. Ha pronte quattro ricerche su temi diversi: 1) Eventi naturali (in acrilico su tela incollata) . 2) Pagine ritrovate ( letture giovanili non approfondate e riportate in immagini a libro su un leggio con tecniche di assemblaggio diverse) . 3) Riflessi boschivi (sculture). 4)



## **Artisti al Pincio**

Frammenti e sfumature (36 pezzi di disegni a matita in base a fotografie da lui scattate) . Valter lavora sul tempo tanto che i suoi pezzi sono dodici, come i mesi, o multipli fino a quarantotto, frutto di estro, fantasia e approfondite ricerche. Gambelli ritiene Fano una città bellissima che non cambierebbe anche se ora è molto assorto nel lavoro. Ricorda con un po' di nostalgia il suo primo studio nel pregiato Palazzo Rinalducci di fronte al Gonfalone dove gli artisti erano soliti riunirsi specie dopo aver scoperto il suo frigorifero sempre pieno. Non dimentica i raduni al caffè Centrale con Gabriele Ghiandoni, Emilio Furlani, Luciano Anselmi, Eugenio Schiavo in cui si parlava di arte e cultura senza disdegnare commenti sulle belle donne di passaggio. Mi perdo tra le altre sue innumerevoli opere, quali i condonidi, gli aquiloni (poi in volo), il falso d'autore, i quadri da viaggio, tutte apprezzate-

bili anche se molto diverse tra loro, oggetto di innumerevoli esposizioni e pubblicazioni molto pregiate come "Tentazioni, Climi, i Paesaggi dell'anima, Capolinea" correddati da immagini e anche poesie. E' convinto che in città sia sempre viva la vena artistica e che strutture come palazzo Bracci Pagani siano un volano per la divulgazione ma anche spazi come il Pincio, in cui si sono appena ritrovati gli artisti fansi che meriterebbero tutti di essere raccontati.



## Pagine ritrovate

# METROPIZZA



# AMICI SENZA FRONTIERE SPALLA DEL COMUNE NELLA PROMOZIONE TURISTICA CON LE GEMELLATE

di Giampiero Patrignani

Promuovere il brand di Fano nel mercato internazionale e creare nuove opportunità economiche, partendo dal legame già esistente con le città gemellate. Trova una nuova declinazione la strategia turistica lanciata dall'assessore Etienn Lucarelli, che ha iniziato a stringere le maglie di questi rapporti iniziando dalla spagnola Gandia avvalendosi della preziosa collaborazione di Amici Senza Frontiere. L'associazione fanese fondata

nel 1999 cura infatti con costanza le relazioni con le realtà oltre-confine, che, limitatamente al discorso gemellaggio, assieme a quella gandinese sono la tedesca Rastatt, la polacca Wieliczka, l'inglese St Albans e la francese Saint-Ouen-l'Aumône. Della delegazione partita per la Spagna faceva pertanto parte il suo presidente Massimiliano Barbadoro, fermatosi a Nîmes in Francia lungo il viaggio d'andata per una visita alla magnifica Arena in cui si svolge lo spettacolare evento denominato Les Grands Jeux Romains. C'è stato anche un contatto con Valérie Jeanne Espin, che dirige l'Arena e coordina l'evento che ha già avuto un promettente accostamento con la nostra Fanum Fortunae (ex Fano dei Cesari). Tornando alla visita a Gandia, Lucarelli col supporto del suo omologo Vicent Mascarell ha presentato a 10 agenzie del turismo locali la strategia di marketing di Fano tratteggiata dal loro connazionale Josep Ejarque illustrando delle proposte di soggiorno estese anche alle vallate del Metauro e del Cesano ("Valli a Scoprire"). Ha inoltre incontrato alcune associazioni di categoria per capire quali altri settori economici possano essere al centro di una connessione, allo scopo di attuare un binomio vincente. Ad accompagnarlo c'erano pure Pier Stefano Fiorelli ed Adolfo Ciuccoli, rispettivamente presidenti di Confesercenti provinciale e comunale. Il tutto ha goduto della cassa di risonanza del 46<sup>th</sup> Concurso Internacional de Fideuà



**Gandia: Residenza Municipale**

de Gandia, rinomato piatto tipico di pesce variante della paella valenciana, gemellato col nostro BrodettoFest. Alla gara ha partecipato il ristorante fanese "IDEA.le food & more" coi cuochi Antonio Bedini e Stefano Mirisola, che pur non vincendo hanno riscosso l'apprezzamento della giuria. Da sottolineare

la solita squisita accoglienza dell'amministrazione gandinese, adesso guidata dal neo sindaco José Manuel Prieto dopo la recente nomina di Diana Morant a ministro del governo di Pedro Sanchez, e dell'organizzatore del concorso Avelino Alfaro. Fondamentale ed impeccabile come sempre l'impegno dell'assessore alle relazioni internazionali Liduvina Gil e della responsabile dell'ufficio turismo Olatz Megia, motori sulla sponda spagnola di un gemellaggio che il fanese/gandinese Mauro Tallevi ha voluto fortemente dal lontano 1989. A lui si deve anche l'interessantissimo volume "Gandia-Fano – diario di un lungo viaggio", che ne racconta la genesi mettendo in luce al contempo affinità e peculiarità delle due città, la cui versione aggiornata in spagnolo è in corso di stesura



**Gandia: Residenza Municipale lo scambio dei doni**

## RIFORMARE I SERVIZI SOCIO SANITARI

Riceviamo e pubblichiamo:

*Il governo o la regione è ora che si appresti a una radicale riforma del servizio socio sanitario, pubblico e privato. Una misura a tutela dei cittadini purché preveda l'introduzione sistematica di una verifica del lavoro, dei medici e degli operatori non medici. Nel nostro paese uno specialista medico assunto in ospedale (pubblico o privato) all'età di circa 30 anni, sta "tranquillo" fino alla pensione. Nessuno viene sottoposto a verifiche e nessuno valuta i risultati clinici (guarigioni, mortalità, complicanze delle cure ecc.). Se venissero previste delle verifiche annuali effettuate da una commissione di esperti (esterni alle regioni) che dovrebbero decretare l'idoneità di poter continuare la professione del ruolo che ricoprono, oppure emettere un verdetto in cui l'operatore alla prossima verifica recuperi le lacune per ottenere la piena idoneità. Al termine dei cinque anni di verifica la commissione dovrà decretare quali operatori possono essere abilitati ad un ruolo superiore, quelli che possono mantenere il loro ruolo e quelli che devono essere declassati ad un ruolo inferiore. Questa severa procedura di verifica delle capacità operative, ci sembra del tutto giustificata poiché gli interventi di questi professionisti ricadono direttamente sulle persone ed i loro familiari. Questa professione non ammette aggiustamenti o riparazioni come forgiare il ferro, il vetro o un qualsiasi altro materiale. Sta qui la grande diversità fra questi operatori. Non serve un genio della politica per capire una cosa*

così palese anche di fronte ad alcuni emolumenti che vengono corrisposti a volte anche per una semplice visita. Si potrebbe introdurre un premio di produzione tenendo conto oltre al parere della commissione, anche del giudizio dei pazienti per tutti gli operatori sanitari mediante un questionario. Un altro segno di garanzia per i cittadini e di rottura con il passato sarebbe quello di rendere pubblici i risultati su internet, inserendo i dati sul tasso di mortalità nelle varie branche della medicina e chirurgia. Ci sembra doveroso, essendoci una grande disparità tra ospedali, che la regione nella sopravvivenza dei pazienti sottoposti ad uno stesso intervento chirurgico o internistico produca una statistica per informare i cittadini. Operando in tal senso, si spera che nasca una sana competizione fra gli ospedali pubblici e privati. Cosicché i pazienti potrebbero come per un qualsiasi acquisto scegliere per il loro caso specifico in quale azienda ospedaliera farsi curare. Un esperienza di questo genere, a mio avviso, porterebbe dei benefici impensabili sia ai pazienti che a tutti gli operatori sanitari ed una sostanziosa riduzione dei costi. Per ottenere questi innegabili vantaggi è necessario che avvenga una certa sensibilizzazione della cosiddetta società civile affinché si trasformi in società responsabile, estesa e corretta sul tema di una reale integrazione e crescita socio-sanitaria che veda nella realizzazione di un nuovo sistema ospedaliero il fulcro su cui fare leva per i nuovi futuri sviluppi.

Marino Serafini



di Roberta Pascucci

# L'ESTATE STA FINENDO

L'estate sta finendo e un anno se ne va, così cantavano i Righeira molto tempo fa... ma mica l'anno è finito! Chissà quante cose ci aspettano ancora, prima che finisca l'anno... Quando leggerete questo numero del Lisippo, l'estate sarà ufficialmente chiusa e saremo in autunno, una delle stagioni preferite dalle anime belle, oserei dire... una stagione ricca di poesia e ne abbiamo tanto bisogno...



Roberta Pascucci



Gianfranco Sartini



Ramona Neri



Lara Belingi



Maren Giannotta

# MARCO GAGGI COLPITO DALLA TRAGEDIA DELL'AMICO VIÑALES

Passano inevitabilmente in secondo piano i piazzamenti riportati a Jerez de la Frontera da Marco Gaggi al round 7 della categoria Supersport 300 del Mondiale 2021 di Superbike, dove col venticinquesimo posto della gara 1 ed il ventunesimo della seconda corsa del weekend il diciassettenne pilota fanese ha migliorato i risultati ottenuti nel precedente impegno iridato al GP di Barcellona-Catalunya. Il fine settimana in terra andalusa è stato infatti funestato dalla tragedia che ha colpito l'appena quindicenne Dean Berta Viñales, rimasto vittima di un fatale incidente avvenuto a tre giri dalla conclusione della race 1 venendo investito da un terzetto di stretti inseguitori dopo esser caduto sull'asfalto a causa di un altro fortuito contatto. La bandiera rossa ha fatto definitivamente rientrare ai box il resto dei concorrenti consegnando la posizione numero 25 a Marco Gaggi, profondamente segnato da quanto accaduto anche per-

ché di recente aveva legato parecchio con lo sfortunato cugino del più famoso Maverick Viñales e col suo Team. <Oggi sono sceso in pista anche per onorare la tua memoria... Mi mancherai... Buen viaje amigo mio... Descansa en paz> ha scritto in un post sulla propria pagina Facebook il giovane centauro del Motoxracing with S97 Racing, che pur distrutto emotivamente ha deciso di tornare in pista il giorno successivo per disputare gara 2. Il portacolori del Comune di Fano e testimonial di Amici Senza Frontiere si è poi trasferito nella non lontana Portimao, in Portogallo, che da venerdì 1 ottobre ospiterà l'ultimo appuntamento stagionale di questa competizione. Si comincerà dai due turni di prove libere, per procedere sabato con la Superpole che determinerà la griglia di partenza sia nella race 1 delle ore 13:35 che nella race 2 di domenica dalle 16:15 (entrambe in diretta su Sky Sport Action).



Marco Gaggi ricorda Dean Berta Vinales

## LOLLO SESTO CON L'ITALIA IN UN EUROPEO DA PASS PER IL MONDIALE

Si è chiusa con un sesto posto l'avventura continentale di Lorenzo "Lollo" Marcantognini con la nazionale italiana di calcio amputati, tornata da Cracovia con la consapevolezza di aver davvero sfiorato una storica qualificazione in semifinale nella combattutissima sfida dei quarti con l'ambiziosa Russia. La posizione ottenuta all'Europeo è valsa comunque il pass per il prossimo Mondiale che si svolgerà nel 2022 in Turchia. Il non ancora diciannovenne centrocampista fanese della Nuova Montelabbate e dell'Italia a dispetto del recente infortunio è stato tra i protagonisti della spedizione azzurra, che ha visto la selezione del CT Renzo Vergnani concludere il girone eliminatorio immediatamente dietro agli imbattibili campioni turchi grazie al 2-0 sulla Georgia. Sul cammino di "Lollo" e compagni si è poi materializzata appunto la squadra russa, che ha sofferto per avere ragione di un avversario che alla lunga ha pagato maggiormente il campo pesante per la pioggia incessante abdicando

però solamente a ridosso del termine dei tempi regolamentari per uno sfortunato autogol di Emanuele Padoan ed una rete proprio allo scadere subita su punizione. La

successiva affermazione per 3-1 ai supplementari sull'Irlanda nel tabellone dei perdenti ha quindi regalato alla nostra nazionale il biglietto iridato, dopodiché nella finalina 5^6^ la stanchezza accumulata si è fatta sentire ed è così arrivato il ko per 4-0 con la più fisica Inghilterra. <Finisce con un sesto posto questo campionato europeo che ci permette di qualificarci automaticamente ai prossimi mondiali che si terranno nel 2022 – commenta Marcantognini, che ha condiviso questa intensa esperienza col capitano montelabbatese Luigi Magi – Torniamo a casa felici per la qualificazione, ma anche con un po' di amarezza per quella che poteva essere un'impresa se fossimo riusciti a entrare fra le prime quattro dopo quella strepitosa partita contro i fenomeni della Russia, ma il calcio è così e pensare al passato non serve a nulla. Grazie a tutti per averci seguito e tifato in questo percorso, abbiamo dato il massimo e questo è solamente un punto di partenza per i prossimi obbiettivi>.



# PER LA TUA PUBBLICITA' SCEGLI NOI

LISIPPO EDITORE DAL 1992  
E' PRESENTE CON LE SUE TESTATE ,  
LISIPPO, INFORMATUTTO,  
FANO24, FORZA ALMA,  
L'ANNUARIO DI FANO E CON  
TRE PAGINE FACEBOOK:  
fano24, sportfano24, lisippo



**LISIPPO EDITORE**  
[lisippo@libero.it](mailto:lisippo@libero.it) - 335.6522287

Main Sponsor: BCC FANO - IDRONOVA - RIST.LA PERLA - BON BON GELATERIA - AUTOSCUOLA PAOLONI-ALLIANZ ASSICURAZIONI  
FALCIONI - PRODI SPORT - SCHNELL - AUTOCARROZZERIA 2000 - CONAD CENTRO S.LAZZARO - FANOGOMME

# CSI-Fano 77° anno

Centro Sportivo Italiano  
Comitato provinciale di Pesaro-Urbino  
[www.csifano.it](http://www.csifano.it) - tel/fax 0721.801294

CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA: "VIVI CON STILE"

**RIVOLGITI ALL'AVIS PER  
LA TUA DONAZIONE DI  
SANGUE 0721.803747**

**AUTOSCUOLA  
Paoloni**

**PATENTI**

**A B C D E**

**CAP CQC RECUPERO  
PUNTI**

Via Nini, 5 - FANO - 0721.828203  
autoscuolapaoloni@gmail.com

**BCC** Credito Cooperativo **Fano**

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



**Idronova snc**

Idraulica, Riscaldamento, Condizionamento  
via della Fornace 42/a - Fano tel. 0721.862355

**Bon Bon Gelateria**

viale Cairoli, Lido di Fano  
tel. 0721-807277

a cura di Francesco Paoloni  
(Ottobre 2021)

**Prodi Sport** Fano-Pesaro

viale Piceno 14 - Fano tel. 0721-824007  
Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti  
i prodotti in vendita presentando tessera CSI

**ALLIANZ  
assicurazioni Falcioni**

la tua assicurazione di fiducia  
via IV Novembre 83 - Fano 0721-800730

**CONAD CENTRO**

FANO - S. LAZZARO - 0721.826990  
TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO  
7.30-20.00  
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

**FANOGOMME**

VIA PISACANE FANO -TEL. 0721.90762  
Convenzione pneumatici (anche gomme termiche) e servizi riservata ai tesserati del CSI-Fano  
Vieni a scoprire le vantaggiose offerte e sconti



SAFE SPORT

**Gioco & Sport**



**AVVIAMENTO AL  
BASKET**

PER RAGAZZI  
E RAGAZZE  
DAI 5 AI 10 ANNI

**DA OTTOBRE 2021**

**PALAZZETTO  
DELLO SPORT**

*Martedì e venerdì  
dalle 18:00 alle 19:00*

**PRIMA SETTIMANA DI  
PROVA GRATUITA**

**Quota: 20 € al mese**

+10 € quota iniziale

tesseramento/assicurazione stagione 2020/21

*In collaborazione  
con:*



**INFO: [www.csifano.it](http://www.csifano.it) / [csifano@gmail.com](mailto:csifano@gmail.com) / CSI Fano**  
**Tel. Pietro 339 2562174 - CSI FANO 331 2238374**



SAFE SPORT

**Gioco & Sport**



**AVVIAMENTO ALLO  
SPORT E  
MULTISPORT**

**PER RAGAZZI E RAGAZZE DAI 3 AI 12 ANNI**

**DA OTTOBRE 2021**

**PALESTRA BELLOCCHI**

*Lunedì e venerdì dalle 17:00 alle 18:00*

**PRIMA SETTIMANA DI  
PROVA GRATUITA**

**Quota:  
20 € al mese**

+10 € quota iniziale  
tesseramento/assicurazione  
stagione 2020/21



**INFO: [www.csifano.it](http://www.csifano.it) / [csifano@gmail.com](mailto:csifano@gmail.com) / CSI Fano**  
**Tel. Monia 333 1002734 - CSI FANO 331 2238374**



CORRIFANO 2021: PARTENZA CON LA MASCHERINA

**"Smettiamo di fumare",  
campagna antifumo del  
CSI-Fano  
Per info: [www.csifano.it](http://www.csifano.it)**

**INFO** La sede del Centro Sportivo Italiano di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12 (c/o Palas Allende, 1° piano), tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391. E' aperta su appuntamento, contattando i recapiti. Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti) e

#### CONVENZIONI

sono disponibili sul Sito Internet [www.csifano.it](http://www.csifano.it);  
E-mail: [csifano@gmail.com](mailto:csifano@gmail.com);  
[csipesaro@gmail.com](mailto:csipesaro@gmail.com);  
pagina Facebook CSI Fano

Da 77 anni il CSI-Fano, poi diventato Comitato provinciale di Pesaro-Urbino, è il punto di riferimento a Fano e nel resto della provincia per affiliazioni società sportive, ASD, circoli, oratori, gruppi sportivi amatoriali... con iscrizione gratuita nel registro Coni e immediato riconoscimento.

Per info:

[www.csifano.it](http://www.csifano.it) -

338.7525391

**LO SPORT NON SI IMPROVVISA**

**Da febbraio a dicembre 2021  
AFFILIAZIONE al CSI GRATUITA!!**

INFO: [www.csifano.it](http://www.csifano.it) / [csifano@gmail.com](mailto:csifano@gmail.com) / [csipesaro@gmail.com](mailto:csipesaro@gmail.com) / Tel. 3930538880 / [CSI Fano](https://www.facebook.com/CSIFano)

# THE NIPPLES A TEMPO DI SWING

Tutto è iniziato nell'ormai lontano 2011, quando un gruppo di ragazzi con una smisurata passione per la musica rock anni '60 inizia ad abbozzare le prime cover in un garage davanti alle mura malatestiane.

Dopo qualche mese di prove, nel Natale 2011, precisamente il 28 dicembre, i The Nipples si esibiscono per la prima volta al Verve di Calcinelli, eseguendo alcuni dei brani più conosciuti degli anni '60, tra i quali Ob-La-Di, Ob-La-Da dei Beatles e Born to be wild dei mitici Steppenwolf.

La serata riesce alla perfezione, grazie alla voce graffiante dell'allora frontman Andrea Antoniozzi, alle chitarre taglienti di Filippo Canestrari e Roberto Eusebi, al basso rimbombante di Gianmarco Righi e alla puntuale batteria di Nicolò Pasquini.

Nel corso dei successivi anni la band continua ad esibirsi in vari



locali della provincia, inanellando un successo dietro l'altro, grazie anche ad una accattivante e frizzante selezione di brani dai gusti beat, sino a quando, nei primi mesi del 2014, il trasferimento a Milano del cantante interrompe temporaneamente ed inevitabilmente la proficua attività della band fanese. Dopo un breve periodo di inattività la band decide di aprire le selezioni volte alla ricerca di una nuova voce. La ricerca si conclude quando Matteo Furbetta, ex cantante della band pesarese Plastic Fantastic Band, interrompe la collaborazione con quest'ultima e decide di candidarsi come nuova voce dei The Nipples. L'intesa appare subito evidente e dopo una manciata di prove i The Nipples si esibiscono con rinnovo

vato vigore al Docks 27 di Fano dove in passato la band aveva già vinto un contest.

L'attività del gruppo, dunque, riprende con un nuovo cantante, ma con la stessa direzione musicale, interamente incentrata sull'esplosivo rock britannico anni '60.

Con il proseguire dell'affiatamento tra gli storici membri dei The Nipples e il neo frontman Matteo Furbetta la band decide, istintivamente, di avvicinarsi ad un sound più morbido e spensierato, finendo per trasformarsi in una cover band di brani anni '50 - '40. La trasformazione è quasi inconscia, come se quel ritmo e quelle sonorità fossero sempre state nascoste nel profondo, attendendo solamente il momento per evadere.

Considerato il mutamento del genere musicale, i The Nipples realizzano la necessità di inserire un pianista, strumento fondamentale per quel tipo di brani, e decidono di ingaggiare Francesco Stefanelli, con il quale inizia un sodalizio musicale che durerà per poco più di due anni.

Nel 2017 il pianista, Francesco Stefanelli, rappresenta al gruppo la difficoltà nel continuare questa collaborazione, dati gli impegni lavorativi e familiari, così la band decide di inserire al suo posto un brillantissimo pianista laureato al Conservatorio di Pesaro, il maestro Manuel Casisa. Nonostante la sua giovane età, la bravura di Manuel lascia annichiliti gli altri membri della band e apporta all'arrangiamento dei brani un contributo inestimabile.

La band continua ad addentrarsi nel mood anni '50, eseguendo brani di Eddie Cochran, Gene Vincent, Chuck Berry, Elvis Presley, Fred Buscaglione, Louis Prima e tanti altri, fino a quando è costretta a sostituire un altro membro della band, il batterista, Nicolò Pasquini, che per impegni lavorativi e con grande rammarico è costretto a lasciare i The Nipples.

Con grande sofferenza per aver perso uno dei membri fondatori del gruppo, nonché un amico fraterno, i The Nipples si rimettono in pista al fine di cercare un degno sostituto, e lo trovano nel senigalliese Andrea Libori, batterista perfetto per il genere.

Andrea rappresenta l'ultimo tassello di trasformazione che consacra e cristallizza la band nel sound anni '50. Tuttora i The Nipples continuano ad esibirsi in eventi

pubblici e privati (in particolare matrimoni), potendo vantare, all'attivo, quasi un centinaio di esibizioni in locali di provincia e non, nonché una trentina di matrimoni.

All'oggi la band è formata da: Filippo Canestrari alla chitarra solista, Roberto Eusebi alla chitarra ritmica e sassofono tenore, Gianmarco Righi al contrabbasso, Manuel Casisa al piano, Andrea Libori alla batteria e Matteo Furbetta alla voce. I The Nipples ci tengono a ringraziare anche Giovanni Golaschi, prezioso collaboratore polistrumentista. L'ultimo ringraziamento va a tutte le persone che in questi anni ci hanno seguito e sostenuto.

Stay swing.

# informa tutto

TUTTO SU FANO  
DAL 1978

LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo Autorizzazione n° 364 del Tribunale di Pesaro  
**Editore:** Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel. 335.6522287 - lisippo@libero.it  
**Direttore responsabile:** Massimiliano Barbadoro **Direttore editoriale:** Giampiero Patrignani  
**Collaborano:** Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paoloni, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.  
 Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Ideostampa srl

**Centro Medico Arcadia**  
 • Poliambulatorio diagnostico • Fisioterapia • Riabilitazione • Medicina dello sport

**VISITE SPECIALISTICHE DIAGNOSTICA ECOGRAFICA**  
**DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA**  
**DIAGNOSTICA VASCOLARE**  
**MEDICINA DELLO SPORT**  
**FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

via della Giustizia 6/A FANO tel. e fax 0721.830756  
[www.centromedicoarcadia.it](http://www.centromedicoarcadia.it) - [info@centromedicoarcadia.it](mailto:info@centromedicoarcadia.it)

# ALMA JUVENTUS FANO



## BENE IN COPPA ORA INIZIA IL CAMPIONATO

di Massimiliano Barbadoro

La lunga attesa è finita: non si parla più di programmi e di statistiche datate, bensì di gare, risultati, classifiche e gol attuali. L'Alma Juventus Fano di calcio a cinque ha infatti disputato e vinto il primo turno di Coppa Italia Marche di C, battendo la Mantovani Ancona in trasferta 4-5 e poi all'interno della rinnovatissima Alma Arena 6-2. Un primo contatto con la nuova stagione che inizia a ritmo di Green Pass, documentazioni Covid e igienizzazione degli impianti. Un modo per contrastare la pandemia è giocare all'aperto, e gli all-blacks, grazie al loro splendido impianto, hanno potuto venire incontro a questa esigenza di sicurezza.

Nel duello di andata sul campo della Mantovani Ancona, da decenni presente sul palcoscenico regionale e forte del sostegno di un pubblico caldo, la formazione allenata da Luca

Scapecchi si è imposta sugli avversari a dispetto delle tante assenze. Erano difatti solo otto i giocatori disponibili, di cui due portieri. Con due santoni del futsal come Matteo Pierangeli e Giovanni Falcioni i problemi sono però tutti risolvibili, tant'è che il primo ha sfoderato una prestazione super in attacco autografando una tripletta ed il secondo si è rivelato un autentico scuso per la difesa con l'aggiunta della gioia personale del gol. Da evidenziare comunque la prova di tutti gli elementi di movimento utilizzati, compresi dunque Giacomo Pantoli, che con la sua rete ha completato la cinquina fanese, Marco Vitali, Umberto Baldascino e Giovanni Pietrelli, nonché dei due guardiani Elia Menchetti e Luigi Imperatori. Tra le due sfide c'è scappato il gradito ritorno all'Alma di Jacopo Dionisi, che ha fatto il suo nuovo esordio tra i pali degli all-blacks nel return match dopo l'esperienza all'Italservice Pesaro con l'ebrezza di conquistare lo scudetto ed esordire in Champions League. Nel secondo round a Fano non c'è stata in pratica storia, dimostrazione ne sia il 4-0 già all'intervallo determinato dalla doppietta di Nicolas Pieri e dalle segnature di Pantoli e Vitali. Nella ripresa è arrivato anche il 5-0 di Roberto Abbruciati, nell'occasione con la fascia da capitano al braccio nonostante i suoi soli 22 anni, mentre il solito Pieri ha firmato il provvisorio 6-1 dedicando la sua tripletta al primogenito Romeo ed alla sua compagna presenti sugli spalti. Il giusto abbrivio per il debutto nel campionato di C2 2021-2022, che all'AJF sabato 2 ottobre riserverà l'impegno di Ancona sponda Verbena. Il 9 sarà invece di scena in via Calamandrei il Chiaravalle, dopodiché ai fanesi toccherà il riposo ed il lordo mese di ottobre si completerà con la trasferta del 22 ad Arcevia e l'esame interno del 30 col Fermignano.



Ancona 17 settembre Mantovani AN - Alma Juventus ; in alto da sinistra: Pantoli, Falcioni, Pierangeli, Imperatori; sotto: Pietrelli, Vitali, Menchetti, Baldascino



Alma Arena 25 settembre Alma Juventus - Mantovani AN ; in alto da sinistra: Pietrelli, Vitali, De Santis, Abbruciati, Mentucci, Sambuchi, Dionisi, Pantoli, Pieri, Di Tommaso, Patrignani, Baldascino, Sperandini

# BOCCE: VINCERE E' DIFFICILE MA RIPETERSI LO E' DI PIU'

<Vincere è difficile, ma ripetersi lo è di più!>. E' una frase, questa, che spesso si sente pronunciare nello sport e che chi conosce questo mondo non può non condividere. Ecco perché va celebrata con clamore pur non trattandosi del loro primo trionfo la nuova vittoria tricolore di Manuel De Marchi e Manuel Anniballi, per la quinta volta in sette anni dominatori nella coppia C21 del campionato nazionale di bocce paralimpiche DIR (Disabilità Intellettivo Relazionali). Un simile palmares rappresenta un primato assoluto nell'ambito in cui gareggiano i due portacolori della bocciofila La Combattente di Fano, che con lo stesso Anniballi dall'appuntamento svoltosi nel centro della FIB (Federazione Italiana Bocce) a Roma è tornata anche col bronzo nel singolo C2. Enorme la soddisfazione dell'allenatore Giannino Vagnini e del presidente Luciano Gasparelli, come pure quella dell'AISPOD (l'Associazione Inclusione Sociale Pari



Opportunità Disabilità presieduta da Romina Alesiani) che i due pluricampioni li ha visti crescere. Nella medesima competizione Fano si è distinta alla grande anche grazie agli exploit della bocciofila San Cristoforo, con Jacopo Primavera salito sul gradino più alto del podio nell'individuale C21 e con Lisa Vernelli e Silvia Borgogelli laureatesi campionesse italiane nella coppia Promozionale. La Vernelli è stata inoltre medaglia d'argento nell'individuale Promozionale, mentre Primavera si è preso pure il bronzo con Lorenzo Bronzini nella coppia maschile C21. Giustamente entusiasti per la brillante spedizione romana il presidente Paolo Marchionni, l'allenatore Romolo Giovannini e l'accompagnatore Adriano Frattini.

## FRATICELLI DOMINA LA SARNANO RECANATI E L'ALMA JUVENTUS VA

La SCD Alma Juventus Fano festeggia la prestigiosa vittoria di Luca Fraticelli, transitato per primo con le braccia al cielo sul traguardo della 32<sup>a</sup> edizione della Sarnano-Recanati. La gara in linea con partenza da Sarnano e conclusione nella piazza principale della città leopardiana è una classicissima di fine stagione, capace di attirare ciclisti da ogni angolo d'Italia. I ragazzi del DS Filippo Beltrami hanno svolto un lavoro perfetto, entrando sempre nelle azioni importanti e mettendosi in mostra per tutti i 93 chilometri di corsa. Nella parte iniziale si è fatto luce Diego Pierini, che è riuscito a portare via un gruppetto di sette poi ripreso al 35° km. Ai piedi della salita recanatese ha invece strappato Davide Eusepi, accendendo le polveri. Lo ha quindi imitato Diego Olivi provando ad attaccare a -5 dallo striscione finale, un'azione che ha spianato la strada a Fraticelli. Quest'ultimo è infatti scattato in contropiede trascinando con sé altri tre corridori, che si è lasciato alle spalle stac-

candosi in maniera risolutiva a circa 1500 metri dall'arrivo. E' stata insomma un'affermazione di squadra, che mancava dopo i tanti piazzamenti stagionali fatti registrare da lui e dai suoi compagni.

<Una vittoria che aspettavamo da tanto - ha commentato visibilmente compiaciuto Beltrami - Oggi la vittoria è della squadra, di tutti i ragazzi, perché si sono messi in mostra ed hanno spianato la strada a Luca per la vittoria finale. Sono davvero soddisfatto, anche perché è la prima volta che la nostra società vince la corsa leopardiana>. Da sottolineare in casa arancio-aragosta anche l'ottima prestazione degli Esordienti, che a Maranello (MO), in una gara unica per 1° e 2° anno, si sono imposti nella categoria dei 1° anno con Tommaso Arduini, entrato in una fuga

a quattro culminata col suo secondo posto assoluto. Di rilievo pure la terza posizione di Andrea Antonioni, la sesta di Edoardo Tesei e la decima di Alessandro Baldelli. Nessuno dei 2° anno si è classificato tra i primi dieci, però il loro sforzo ha contribuito all'affermazione del team per la categoria 1° anno.



Abbiamo di nuovo iniziato l'attività equestre.  
Veniteci a trovare per lezioni e/o passeggiate  
attraverso le nostre colline così speciali.

Siamo a pochi chilometri da Fano nel suo entroterra,  
in via Alberone, 5 - Cartoceto.

Venendo da Fano siamo poco prima del ristorante L'Alberone.  
Abbiamo disponibilità di boxes per pensione cavalli.



**INFORMAZIONI PRESSO L'AGRITURISMO CASALE TALEVI**

**0721 897767 OPPURE 329 1111919 MARCO**

**INFORMAZIONI PRESSO LA SCUDERIA 366 1882045 GIORGIO**



**CASALE TALEVI**  
Paradiso di Sergio

[www.casaletalevi.it](http://www.casaletalevi.it) - [info@casaletalevi.it](mailto:info@casaletalevi.it)

Tel. 0721 897767



**CASALE TALEVI - Paradiso di Sergio - Località Alberone - 0721.897767**

[www.casaletalevi.it](http://www.casaletalevi.it) - [info@casaletalevi.it](mailto:info@casaletalevi.it)

# DA FANO ALLA DANIMARCA AMICI SENZA FRONTIERE



di Massimiliano Barbadoro

Continua il nostro viaggio per incontrare i nostri concittadini all'estero e stavolta abbiamo il piacere di ospitare Luca Della Rocca, che per lavoro ha vissuto in diverse parti del Mondo e da inizio 2021 si trova a Næstved in Danimarca.

## Ciao Luca, cosa ti ha spinto all'estero?

*<Nel 2011, durante il percorso universitario, avevo avuto l'opportunità di fare un breve stage all'estero con quella che sarebbe poi diventata l'azienda per cui attualmente lavoro. Questa esperienza mi convinse che sarebbe stato entusiasmante poter imparare un lavoro crescendo professionalmente, abbinandolo al desiderio di conoscere nuovi posti e nuove persone. Aggiungiamo anche il fatto che quello era il periodo della crisi del debito sovrano per molti Paesi europei, e specialmente in Italia e nelle nostre zone non era molto facile trovare lavoro per un neolaureato>.*

## Quali sono state le tue tappe?

*<Sono partito nel luglio 2012 e inizialmente ho passato alcuni mesi in Armenia e Russia, dopodiché sono stato trasferito in Africa dove ho risieduto e lavorato per 7 anni e mezzo prima in Repubblica del Congo e poi in Mozambico. Dopo aver passato i primi mesi dallo scoppio della pandemia a Fano, con il 2021 sono andato in Danimarca. Più precisamente nel comune di Næstved, nella regione della Zelanda, una novantina di chilometri a sud della capitale Copenaghen>.*

## Cosa ti manca di Fano?

*<A mancarmi di Fano sono le passeggiate in bici o a piedi tra mare e centro, il cibo, la bellezza della nostra primavera/estate e le nostre bellissime colline. Poi a Fano ho la famiglia e i cari amici di vecchia data, con alcuni dei quali ero riuscito anche a riprendere a giocare a calcio per un paio di mesi ad agosto 2020 in una delle squadre dilettantistiche di quartiere>.*

## Dei posti in cui sei stato dove hai faticato di più ad ambientarti e perché?

*<In Danimarca è stato un problema di ambientamento climati-*



co, arrivando in pieno inverno con freddo, vento, neve e giornate molto brevi e buie.

*In Africa devi invece calarti nella situazione per cui affronti problemi e difficoltà quotidiane nuove ed imprevedibili, a cui non sei abituato ma per le quali alla fine esiste sempre una soluzione>.*

## In quali invece ti sei inserito meglio?

*<Il Congo è il Paese in cui ho trascorso il periodo più lungo ed inevitabilmente è quello in cui sono stato meglio, sia per il percorso professionale svolto che per le possibilità che ho avuto di visitarlo raggiungendo anche luoghi remoti e paesaggi meravigliosi; inoltre ho avuto l'opportunità di interagire e lavorare con persone di ogni ruolo ed estrazione nella società locale>.*

## C'è qualcosa che porteresti qui dalla Danimarca?

*<Dalla Danimarca porterei a Fano la loro capacità di valorizzare al massimo qualsiasi luogo che possa essere fonte di attrazione per i cittadini ed i turisti: città, musei, siti e insediamenti storici, ambiente naturale. Ci sono siti nominati patrimonio dell'Unesco che in Italia passerebbero ampiamente in secondo piano. Infine invidio ai danesi il tanto tempo libero che si ritagliano e che usano per dedicarsi ad hobby e sport>.*

## Ad un danese quali luoghi consigliresti di visitare nella nostra città?

*<Una passeggiata per il centro storico fanese, partendo dalla zona del Pincio e Arco d'Augusto lungo le mura per poi risalire il Corso fino alla Piazza; una visita al Teatro della Fortuna e alla chiesa di San Pietro in Valle; il mare e far loro provare le nostre specialità culinarie, sia a base di pesce sia i nostri prodotti tipici del territorio, magari in uno dei nostri bei agriturismi in collina>.*

## Ed i tuoi preferiti là?

*<Conosco ancora poco della Danimarca. Comunque, al di là di Copenaghen, che è una bellissima città che ogni tanto riesco a visitare, il luogo in cui vivo, Næstved, permette di fare delle passeggiate rilassanti dal centro fino al lungo canale che fiancheggia il porto e conduce al mare, che nelle lunghe e tiepide serate estive è molto piacevole>.*



AGOPUNTURA  
DERMATOLOGIA  
FISIATRIA  
FISIOTERAPIA  
LOGOPEDIA  
ORTOPEDIA  
OSTEOPATIA

PNEUMOLOGIA  
PODOLOGIA  
PSICOLOGIA  
RADIOLOGIA  
RIABILITAZIONE  
RIEDUCAZIONE COGNITIVA  
TERAPIA DEL DOLORE

**CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS**  
Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - [WWW.ALGOSFANO.IT](http://WWW.ALGOSFANO.IT)

## OTTOBRE

A cura di Francesco Ballarini 393.2323968



### ARIETE – CONFRONTI

La concentrazione di pianeti nel segno della bilancia, descrive un mese intenso dal punto di vista relazionale. Il rapporto con gli altri sarà molto importante, soprattutto sarà necessario continuare a fare chiarezza, a definire i ruoli e le posizioni. Un confronto inevitabile.



### TORO – IDEE CHIARE

Sarà l'ammito lavorativo e professionale che richiederà la vostra attenzione. C'è una scelta da compiere e la ripresa del movimento diretto di Giove, Saturno e Plutone vi renderanno le idee chiare per fare un passo importante.



### GEMELLI – CERCARE L'ARMONIA

Marte ed il Sole in bilancia vi sostengono nel vostro processo di trasformazione. Seguire sempre più le vostre passioni, ritrovare una maggior armonia ed equilibrio.. è questo il passo che state compiendo... tuttavia Lilith è ancora nel vostro segno, quindi prudenza nelle scariche di rabbia.



### CANCRONE – RIFLESSIONI

La concentrazione di pianeti in bilancia vi rende un po' irrequieti. Marte che vi stimola a farvi rispettare dagli altri, Mercurio retrogrado che vi fa pensare se ciò che state facendo è giusto o meno. Vivete questo mese per ciò che è: un momento di riflessione.



### LEONE – SI RIPARTE

Bello questo cielo... finalmente Saturno e Giove riprendono il loro movimento diretto e la vita ritorna a scorrere con più fluidità. Siete sempre dentro ad un periodo di profonda trasformazione, ma ottobre vi aiuta a comprendere meglio tante cose.



### VERGINE – NUOVI EQUILIBRI

Ottobre potrebbe chiedervi di fare un passo indietro su alcune questioni, ma è come l'equilibrista che per mantenersi in equilibrio, usa pesi econtrappesi, alleggerendo o stabilizzando alcune parti. Ecco, siete proprio dentro questa danza ... state trovando il vostro equilibrio (o coerenza).



### BILANCI – DEFINIRE

Sentierete forte la necessità di rivedere tanti aspetti della vostra vita. Mercurio in retrogradazione nel vostro segno, nonché Marte che rimane fino a fine mese, vogliono spingervi a creare una nuova vita, analizzando ciò che vi sta attorno. Prime tra tutte, le relazioni.



### SCORPIONE – AMARE

La ripresa del movimento diretto di Saturno e Giove in aquario, vi stimola a ritrovare la passione e l'amore per la vita. Una nuova energia, sebbene sempre contestualizzata in una fase altamente trasformativa. Sentite il bisogno di seguire le vostre passioni.



### SAGITTARIO – CHIAREZZA

Finalmente con l'ingresso di Venere nel vostro segno avrete un mese più armonioso e anche molto più chiaro sul fronte relazioni. Saturno e Giove diretti vi danno forza nell'esprimere ciò che sentite di dover dire, anche facendo scelte drastiche in alcune situazioni.



### CAPRICORNO – LA FORZA

Le quadrature che i pianeti veloci creano con il vostro Sole di nascita vogliono stimolarvi a riprendere il potere della vostra vita. Attenzione però a non abusare della vostra forza per "terrorizzare" chi vi sta vicino, perché rischiate di allontanare chi vi vuol veramente bene.



### ACQUARIO – RIPARTIRE

Finalmente Giove e Saturno riprendono il loro movimento diretto dopo tanti mesi. Questo significa che ritroverete maggior determinazione e forza in tutto ciò che fate. Avrete l'energia per passare oltre, per superare alcune situazioni che in questi mesi vi hanno messo a dura prova.



### PECI – ELIMINARE

Il Sole, Marte e Mercurio retrogrado in bilancia, vi fanno vivere un mese di riflessione su ciò che va eliminato e quindi anche tenuto. Sarà un alleggerimento emotivo molto forte e importante che vi preparerà ad una trasformazione che nel 2022 vi vedrà protagonisti.

## Fuoriotta Food & Drink



**SIAMO APERTI  
VENERDI SERA,  
SABATO PRANZO E CENA  
E DOMENICA PRANZO**



**Food & Drink Fuoriotta** - Viale Adriatico, 17/c - Fano 0721.830558 - [fuoriotta.fano@gmail.com](mailto:fuoriotta.fano@gmail.com) - seguici su [f](#) [r](#)



## ALMA PARK

Vieni all'Alma Park un bellissimo parco sportivo, al centro di Fano recentemente rinnovato. Per info chiama al numero 392.0026464

Puoi giocare nel nuovissimo campo di **CALCETTO** di ultima generazione, morbidissimo con 7 strati per usurare meno caviglie, ginocchia e schiena

**2 campi da TENNIS,**  
uno in **terra rossa** ed uno in **cemento**

**PADEL** con 3 campi superpanoramici con copertura invernale



ALMA ARENA CALCETTO



TENNIS TERRA ROSSA



TENNIS CEMENTO



PADEL

**ALMA PARK via Calamandrei Fano 392.0026464**